

Astaldi S.p.A.

Bilancio consolidato

**Prospetti contabili consolidati e note esplicative
al 31 dicembre 2012**



2012

Astaldi

Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione Centrale: Roma (Italia), Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita IVA n. 00398970582

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 0080281001

Capitale Sociale: euro 196.849.800,00 interamente versato

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(Euro mgl)	Note	31/12/12	31/12/11
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi	1	2.325.299	2.265.284
<i>di cui v/parti correlate</i>		238.111	210.863
Altri Ricavi operativi	2	131.598	94.975
<i>di cui v/parti correlate</i>		5.453	3.326
Totale ricavi		2.456.897	2.360.259
Costi per acquisti	3	(487.584)	(458.640)
Costi per servizi	4	(1.340.552)	(1.349.308)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(161.114)	(149.612)
Costi del personale	5	(305.439)	(262.492)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(52.616)	(51.568)
Altri costi operativi	7	(60.456)	(38.409)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(290)	(1.432)
Totale Costi		(2.246.648)	(2.160.418)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	1.565	850
Risultato Operativo		211.813	200.691
Proventi Finanziari	9	78.550	44.772
<i>di cui v/parti correlate</i>		2.195	1.301
Oneri finanziari	10	(163.681)	(120.444)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(627)	(5)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	3.146	401
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI		(81.985)	(75.271)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		129.829	125.420
Imposte	12	(55.879)	(53.496)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		73.949	71.924
Utile Attribuibile al Gruppo		74.126	71.195
Utile attribuibile ai Terzi		(177)	729
Utile per azione base	13	Euro 0,76	Euro 0,73
Utile per azione diluito		Euro 0,75	Euro 0,73

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro mgl)	Note	31/12/12	31/12/11
Utile (perdita) dell'esercizio		73.949	71.924
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Controllate		(8.656)	(696)
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Collegate		(5.220)	(10.210)
Variazione Riserva di conversione Controllate		(2.382)	1.601
Variazione Riserva di conversione Collegate		1.322	(2.236)
Risultato delle altre componenti del Gruppo	25	(14.937)	(11.540)
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge di Terzi		(449)	1.021
Variazione Riserva di conversione Terzi		103	(590)
Risultato delle altre componenti di Terzi		(345)	431
Risultato complessivo		58.667	60.815
di cui attribuibile al Gruppo		59.189	59.655
di cui attribuibile a Terzi		(522)	1.160

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro mgl)	Note	31/12/12	31/12/11
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	14	221.094	192.278
Investimenti immobiliari	15	1.105	1.141
Attività immateriali	16	107.523	44.132
Investimenti in partecipazioni	17	257.441	195.964
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		104.414	94.188
Attività finanziarie non correnti	18	193.448	159.671
di cui v/parti correlate		49.926	20.606
Altre attività non correnti	19	39.874	28.413
Imposte differite attive	12	8.589	3.361
Totale Attività non correnti		829.074	624.961
Attività correnti			
Rimanenze	20	84.343	93.369
Importi dovuti dai committenti	21	1.058.039	1.010.416
di cui v/parti correlate		41.954	62.753
Crediti Commerciali	22	835.077	820.963
di cui v/parti correlate		30.435	32.325
Attività finanziarie correnti	18	17.653	6.248
Crediti Tributarî	23	143.067	116.981
Altre attività correnti	19	381.022	308.420
di cui v/parti correlate		27.948	24.791
Disponibilità liquide	24	400.215	456.210
Totale attività correnti		2.919.417	2.812.608
Totale Attività		3.748.491	3.437.569
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	25	196.850	196.850
Azioni Proprie		(1.216)	(1.222)
Riserve:			
Riserva legale		23.930	20.797
Riserva straordinaria		218.262	175.968
Utili (perdite) a nuovo		48.682	40.493
Altre riserve		(921)	(1.709)
Altre componenti del conto economico complessivo		(52.088)	(37.151)
Totale capitale e riserve		433.499	394.027
Utile (perdita) dell'esercizio		74.126	71.195
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		507.625	465.222

Utile (perdita) Terzi		(177)	729
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		(63)	282
Riserva di Consolidamento terzi		47.170	4.046
Patrimonio netto di Terzi		46.930	5.057
Totale patrimonio Netto		554.555	470.278
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	26	734.920	672.612
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.749	1.645
Altre passività non correnti	27	13.721	13.716
Benefici per i dipendenti	28	8.760	7.926
Passività per imposte differite	12	4.188	1.273
Totale passività non correnti		761.588	695.528
Passività correnti			
Importi dovuti ai committenti	21	479.397	472.120
<i>di cui v/parti correlate</i>		103.130	56.480
Debiti Commerciali	29	1.128.798	1.118.769
<i>di cui v/parti correlate</i>		142.218	116.637
Passività finanziarie correnti	26	537.661	453.026
Debiti Tributari	30	93.387	73.142
Fondi per rischi ed oneri correnti	31	28.578	29.159
Altre passività correnti	27	164.527	125.547
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.120	327
Totale passività correnti		2.432.348	2.271.763
Totale passività		3.193.936	2.967.291
Totale patrimonio netto e passività		3.748.491	3.437.569

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

Euro mgl	Movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2012									
	Attribuibile agli azionisti del Gruppo								Terzi	
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2012 IAS/IFRS	195.628	20.797	175.968	(37.151)	(1.709)	40.493	71.195	465.222	5.057	470.278
Utile delle attività in funzionamento 2012	0	0	0	0	0	0	74.126	74.126	(177)	73.949
Cash flow hedge di periodo	0	0	0	(13.877)	0	0	0	(13.877)	(449)	(14.326)
Conversione gestioni estere di periodo	0	0	0	(1.060)	0	0	0	(1.060)	103	(957)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	(14.937)	0	0	74.126	59.189	(523)	58.666
Azioni Proprie	5	0	(20)	0	74	0	0	59	0	59
Dividendi	0	0	0	0	0	0	(16.630)	(16.630)	(766)	(17.396)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	(940)	(940)	0	(940)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	11	0	11	0	11
Variazione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	43.162	43.162
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2011	0	3.133	42.314	0	0	8.178	(53.625)	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	(279)	0	0	(279)	0	(279)
Riserva da assegnazione stock grant	0	0	0	0	993	0	0	993	0	993
Saldo al 31/12/2012 IAS/IFRS	**195.634	23.930	**218.262	*(52.088)	(921)	48.682	74.126	507.625	46.930	554.555

*L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 31/12/2012 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (45.676) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (6.412)

**L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 3.019 di cui Euro mgl 1.216 , corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 1.803 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria .

Euro mgl

	Movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2011									
	Attribuibile agli azionisti del Gruppo								Terzi	
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2011 IAS/IFRS	195.206	18.453	146.046	(25.610)	256	27.581	63.056	424.988	18.241	443.229
Utile delle attività in funzionamento 2011	0	0	0	0	0	0	71.195	71.195	729	71.924
Cash flow hedge di periodo	0	0	0	(10.906)	0	0	0	(10.906)	1.021	(9.885)
Conversione gestioni estere di periodo	0	0	0	(635)	0	0	0	(635)	(590)	(1.225)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	(11.541)	0	0	71.195	59.654	1.160	60.814
Azioni Proprie	422	0	723	0	(1.263)	0	0	(118)	0	(118)
Dividendi	0	0	0	0	0	0	(14.645)	(14.645)	(944)	(15.589)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	(704)	(704)	0	(704)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	(3.252)	0	(3.252)	0	(3.252)
Variazione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	(13.400)	(13.400)
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2010	0	2.344	29.198	0	0	16.164	(47.707)	0	0	0
Altri movimenti	0	0	1	0	(1.896)	0	0	(1.895)	0	(1.895)
Riserva da assegnazione stock grant	0	0	0	0	1.194	0	0	1.194	0	1.194
Saldo al 31/12/2011 IAS/IFRS	**195.628	20.797	**175.968	*(37.151)	(1.709)	40.493	71.195	465.222	5.057	470.278

* L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 31/12/2011 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (31.799) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (5.352)

**L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 3.005 di cui Euro mgl 1.222 , corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 1.783 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria .

Rendiconto finanziario consolidato

Euro mgl

	31/12/12	31/12/11
A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	73.949	71.924
Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:		
Imposte differite	4.799	4.868
Ammortamenti e svalutazioni	52.616	51.568
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	1.427	7.960
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	1.568	757
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	993	1.034
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	7.916	4.229
Effetti delle valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(3.146)	(401)
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(6.438)	(2.527)
Subtotale	59.735	67.488
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	(14.113)	(169.507)
di cui v/parti correlate	1.890	(5.325)
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(80.830)	(164.284)
di cui v/parti correlate	20.800	(16.018)
Debiti commerciali	10.029	196.423
di cui v/parti correlate	25.581	(130)
Fondi rischi e oneri	(2.606)	(578)
Importi dovuti ai committenti	56.755	133.631
di cui v/parti correlate	46.650	46.916
Altre attività operative	(115.378)	(17.193)
di cui v/parti correlate	(3.157)	3.540
Altre passività operative	56.352	17.791
di cui v/parti correlate	793	(138)
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(735)	(1.291)
Subtotale	(90.526)	(5.008)
Flussi di cassa da attività operative	43.158	134.404
B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
- Costruzioni		
Acquisti in investimenti immobiliari		
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(22.575)	(8.249)
Investimento in immobilizzazioni materiali	(70.286)	(39.293)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(191)	18
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	(1.478)	(1.702)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(8.058)	434
di cui v/parti correlate	(8.058)	434

<i>Subtotale flusso di cassa da attività di investimento Costruzioni</i>	(102.588)	(48.792)
- <i>Concessioni</i>		
Investimento netto in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione	(7.245)	
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(51.327)	(39.402)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(63.737)	(122.292)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(28.384)	(452)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(28.384)	(452)
Variazione diritti di credito da attività in concessione	(10.774)	(41.080)
<i>Subtotale flusso di cassa da attività di investimento Concessioni</i>	(161.467)	(203.225)
Flussi di cassa da attività di investimento	(264.055)	(252.018)
C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi erogati	(16.630)	(14.645)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	62.307	61.990
<i>di cui v/parti correlate</i>	104	0
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	84.636	115.716
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	2.034	2.601
Variazione area di consolidamento ed altri movimenti	32.555	(7.096)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	164.902	158.566
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(55.995)	40.951
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	456.210	415.259
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	400.215	456.210

Informazioni aggiuntive al rendiconto Finanziario	31/12/12	31/12/11
Imposte sul reddito Corrisposte	49.949	62.762
Oneri finanziari netti pagati nell'esercizio	39.422	43.536

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre novanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come General Contractor e come Promotore di iniziative sviluppate in Project Finance.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2100.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Astaldi S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società. Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 13 marzo 2013.

FORMA E CONTENUTI ED INFORMATIVA DI SETTORE

Il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing

Interpretations Committee (SIC) , riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio consolidato 2012 si compone dei seguenti prospetti:

1. Conto Economico separato consolidato;
2. Conto Economico complessivo consolidato;
3. Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata;
4. Rendiconto finanziario consolidato;
5. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato;
6. Note esplicative.

Al riguardo si precisa che il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato consolidato) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo consolidato). A tale riguardo si precisa che le altre componenti di conto economico complessivo sono rappresentate per il Gruppo Astaldi unicamente dalla Riserva di cash flow hedge e dalla Riserva di traduzione. Tra l'altro è opportuno sottolineare che la collocazione di tali riserve nel conto economico complessivo non modifica la loro natura di componenti economiche sospese, e quindi non di periodo, in relazione a quanto rispettivamente previsto dallo IAS 39 e dallo IAS 21.

Si segnala inoltre che il conto economico separato è presentato utilizzando

una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più rilevanti adeguate allo specifico settore di appartenenza.

Con riferimento alla Situazione patrimoniale - finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e di finanziamento; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto. Si precisa, altresì, che l'attività di investimento è rappresentata distintamente fra quella relativa alle costruzioni e quella delle concessioni.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 tenendo ovviamente conto del risultato economico complessivo.

Infine, con riguardo all'informativa di settore è stato applicato il cosiddetto *management approach*. Si è tenuto conto, pertanto, degli elementi utilizzati dal top management per assumere le proprie decisioni strategiche ed operative, determinando in tal senso gli specifici settori operativi. I contenuti di tale informativa sono riferiti in particolare alla diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera e sono determinati applicando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. Si rinvia alla nota 34 per la presentazione degli schemi dell'informativa di settore.

Si precisa che alcuni saldi comparativi del bilancio al 31 dicembre 2011, al fine di una migliore e più corretta esposizione comparativa, sono stati riclassificati, senza peraltro modificare i valori complessivi del patrimonio netto al 31 dicembre 2011 e del risultato economico al 31 dicembre 2011.

Nel dettaglio si è provveduto :

- Ad indicare separatamente la quota corrente e non corrente dei derivati riclassificando il debito per derivati su tassi del 2011 pari ad Euro mgl 26.263, originariamente inserito fra le passività finanziarie correnti. Tale importo nel comparativo del 2011 viene ripartito per Euro mgl 16.698 nelle passività finanziarie non correnti e per Euro mgl 9.566 resta il debito nelle passività finanziarie correnti;
- A classificare le poste del patrimonio netto, ascrivibili alle azioni proprie consegnate ai dipendenti a valere sul piano di stock grant in modo tale da accogliere: (i) nella “Riserva di Stock-Grant”, il valore delle azioni proprie assegnate ai dipendenti, ma non consegnate, determinato sulla base delle valutazioni attuariali, nonché (ii) nella “Riserva da Negoziazione Azioni Proprie” gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di “buy-back”. Fino all’esercizio 2011 l’unica voce “Riserva di Stock Grant e Buy-Back” accoglieva gli effetti progressivamente maturati dall’inizio del piano, costituiti sia dal valore dei costi iscritti sulla base delle valutazioni attuariali, sia dai risultati dell’attività di Buy-Back.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al criterio del costo storico ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono invece valutati al fair value. Al riguardo si precisa che non essendoci operazioni di copertura del

fair value non si hanno conseguentemente strumenti finanziari il cui costo è soggetto a rettifiche, in relazione alle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, i relativi totali potrebbero leggermente discostarsi dalla somma dei singoli importi che li compongono, per effetto degli arrotondamenti.

Il bilancio consolidato è stato redatto, altresì, con il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono di seguito indicati.

Area di consolidamento e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della Capogruppo Astaldi S.p.A. e delle imprese italiane ed estere di cui Astaldi detiene il controllo direttamente o indirettamente, compreso quello congiunto, e sono stati predisposti ai fini del consolidamento secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Astaldi. In allegato alla presente Nota vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo insieme ad altre informazioni significative. Fin da subito si fornisce tuttavia l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2012, segnalando al riguardo le variazioni rispetto all'esercizio 2011.

Astaldi S.p.a.

Costruzioni Italia				Costruzioni Estero			
Ragione Sociale	Metodo	Area	%	Ragione Sociale	Metodo	Area	%
Euroast S.r.l. In liquid.	Integrale	Italia	100,00%	Astaldi Bulgaria LTD	Integrale	Europa	100,00%
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Integrale	Italia	100,00%	Astaldi International Ltd.	Integrale	Europa	100,00%
Italstrade IS S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%	Astur Construction and Trade A.S.	Integrale	Europa	99,98%
Messina Stadio S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	100,00%	ASTALROM S.A.	Integrale	Europa	99,61%
Ospedale del Mare S.C.r.l.	Integrale	Italia	100,00%	Romairport S.r.l.	Integrale	Europa	99,26%
P.F.P. S.c.p.A.	Integrale	Italia	99,99%	Astaldi-Max Bogl-CCCC JV S.r.l.	Integrale	Europa	66,00%
AR.GI S.c.p.A.	Integrale	Italia	99,99%	Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Integrale	Europa	51,00%
CO.MERI S.p.A.	Integrale	Italia	99,99%	Romstrade S.r.l.	Integrale	Europa	51,00%
Portovesme S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	99,98%	Ic İctas - Astaldi Insaat A.S.	Proporzionale	Europa	50,00%
Toledo S.c.r.l.	Integrale	Italia	90,39%	Ica Astaldi -Ic İctas WHSD Insaat AS	Proporzionale	Europa	50,00%
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	90,00%	Astaldi Canada Inc.	Integrale	America	100,00%
S. Filippo S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	80,00%	Astaldi Construction Corporation	Integrale	America	100,00%
Forum S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	79,99%	Astaldi de Venezuela C.A.	Integrale	America	99,80%
Bussentina S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	78,80%	Consorcio Rio Pallca	Integrale	America	60,00%
AS. M. S.c.r.l.	Integrale	Italia	75,91%	Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Integrale	America	99,90%
Mormanno S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	74,99%	T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	Integrale	America	100,00%
S.P.T. S.C.r.l.	Integrale	Italia	74,00%	Consorcio Rio Mantaro	Proporzionale	America	50,00%
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	70,43%	Consorcio Rio Urubamba	Proporzionale	America	40,00%
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Integrale	Italia	61,40%	Astaldi Algeria - E.u.r.l.	Integrale	Africa	100,00%
Quattro Venti S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	60,00%	Astaldi International Inc.	Integrale	Africa	100,00%

Sirjo Scpa	Integrale	Italia	60,00%	Astaldi-Astaldi International J.V.	Integrale	Africa	100,00%
C.O.MES. In liquid. S.C.r.l.	Integrale	Italia	55,00%	G.R.S.H.	Integrale	Africa	100,00%
Infraclegrea Progetto S.p.A.	Integrale	Italia	51,00%	Redo-Association Momentanée	Integrale	Africa	100,00%
M.O.MES S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	55,00%	Seac S.p.a.r.l. in liquid.	Integrale	Africa	100,00%
CO.SAT S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%	Astaldi Arabia Ltd.	Integrale	Asia	100,00%
Metro Blu S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%	Astaldi-Ozcar JV	Proporzionale	Asia	51,00%
Avrasya Metro Grubu Srl	Proporzionale	Italia	42,00%				

Totale Costruzioni Italia 27

Totale Costruzioni Estero 26

Concessioni				Manutenzioni ed impianti			
Ragione Sociale	Metodo	Area	%	Ragione Sociale	Metodo	Area	%
Astaldi Concessioni S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%	nBI Srl	Integrale	Italia	100,00%
A.I.2 S.r.l.	Integrale	Italia	71,75%	3E System S.r.l	Integrale	Italia	100,00%
V.S.F.P. S.p.A.	Proporzionale	Italia	34,50%	Consorzio Stabile Busi	Integrale	Italia	95,00%
Mondial Milas - Bodrum A.S.	Integrale	Europa	92,85%	Tione 2008 Srl	Integrale	Italia	76,00%
Ankara etlik Hastante A.S.	Proporzionale	Europa	51,00%	Bielle Impianti S.c.r.l.	Integrale	Italia	75,00%
Inversiones Assimco Limitada	Integrale	America	100,00%	CO.VA S.c.r.l.	Integrale	Italia	60,00%
Cachapoal Inversiones Limitada	Integrale	America	100,00%	Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
Valle Aconcagua S.A.	Integrale	America	55,00%	CONA Impianti S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%
				Metro Brescia S.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%
				nBI Elektrik Elektromekanik Ve	Integrale	Europa	100,00%
Totale Concessioni 8				Totale manutenzioni ed impianti 10			

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente:

Area di consolidamento al 31/12/2011 Società consolidate nr.	58
---	-----------

Costituzioni /Acquisizioni 2012

nr.	Denominazione Sociale	metodo
1	3E System S.r.l *	Integrale
2	Consorzio Stabile Busi *	Integrale
3	Tione 2008 Srl*	Integrale
4	Bielle Impianti S.c.r.l.*	Integrale
5	CO.VA S.c.r.l.	Integrale
6	Sirjo Scpa	Integrale
7	A.I.2 S.r.l.	Integrale
8	Valle Aconcagua S.A.	Integrale
9	Astaldi Canada Inc.	Integrale
10	nBI Elektrik Elektromekanik Tesizat Insaat Sanayi Ve	Integrale
11	T.E.Q. Construction Enterprise Inc. **	Integrale
12	CONA Impianti S.c.rl. *	Proporzionale
13	Metro Blu S.c.r.l.	Proporzionale
14	Ankara etlik Hastante A.S.	Proporzionale

liquidazioni 2012

nr.	Denominazione Sociale	metodo
1	Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Integrale

Area di consolidamento al 31/12/2012 Società consolidate nr.	71
---	-----------

*Acquisite a fine luglio 2012 , nell'ambito dell'acquisto del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI

** Acquisita in data in data 31 ottobre 2012

Per maggiori dettagli sulle acquisizioni effettuate nell'esercizio si rimanda alla successiva sessione "Aggregazioni aziendali" di cui alle premesse alle note al bilancio.

Si segnala altresì, per la Società Astaldi-Ozcar JV, che a seguito di sopravvenuti accordi tra i soci, sottoscritti a fine settembre 2012 , sono state riviste le regole di governance della Società. In particolare i Soci hanno convenuto sull'opportunità di condividere, contrattualmente, il controllo sulle attività della JV, con riferimento agli argomenti di tipo gestionale e finanziario di natura strategica, prevedendo per le relative decisioni il necessario consenso unanime. In virtù di tale atto ed a partire dal 30 settembre 2012 la Società è classificata tra le imprese a controllo congiunto,

ai sensi di quanto disposto dallo IAS 31, di conseguenza i relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari di pertinenza del Gruppo sono rilevati mediante il consolidamento proporzionale.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 27, tale fattispecie si configura come una perdita del controllo sulla società, pur senza un'effettiva modifica nella percentuale di partecipazione detenuta nell'entità, ma per il solo effetto dell'entrata in vigore dei nuovi accordi di joint venture. Ai fini della verifica, in ottemperanza a quanto previsto dal citato principio, dei fair value delle attività e passività nella misura corrispondente alla quota di partecipazione residua dopo la perdita del controllo si precisa che i valori contabili di riferimento espressi nel bilancio della società sono da considerarsi corrispondenti ai relativi fair value, non facendo emergere, pertanto, alcune differenze. Ciò in considerazione del fatto che la società: (i) è di recente costituzione; (ii) ha uno scopo sociale limitato alla realizzazione dei lavori di raddoppio della tratta autostradale BidBid – Sur presso il sultanato dell'Oman ed (iii) a tale riguardo ha acquisito recentemente il parco macchine necessario alla realizzazione di tali opere.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee dei Soci o, in mancanza, i progetti di bilancio predisposti dai Consigli di Amministrazione. Le date di riferimento dei bilanci delle imprese consolidate coincidono con quella della Capogruppo ad eccezione della partecipata Astaldi de Venezuela C.A. che chiude il proprio esercizio al 30 novembre 2012. Al riguardo il consolidamento di tale entità è stato effettuato tenendo conto delle previsioni dello IAS 27 per tali fattispecie. I bilanci inclusi nel consolidamento sono redatti secondo i principi contabili della Capogruppo, effettuando, ove necessario, le opportune rettifiche al fine di adeguare la valutazione di specifiche voci già determinate secondo differenti principi. In particolare, sono consolidate con il metodo integrale le società in

cui Astaldi esercita il controllo, in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili, ovvero ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Le partecipazioni in società il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, conformemente a quanto previsto dallo IAS 31, sono consolidate proporzionalmente.

Le società controllate ed a controllo congiunto sono consolidate rispettivamente integralmente e proporzionalmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo, sono completamente eliminati.

Le partecipazioni detenute in società nelle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del goodwill (al netto di impairment) eventualmente individuato al momento della acquisizione, oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. In particolare utili e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione nella collegata stessa.

Per le partecipazioni in collegate, eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel fondo per rischi su

partecipazioni soltanto nella misura in cui la partecipante abbia contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto delle società.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, siano essi monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) o non monetari (rimanenze, lavori in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. A tale ultimo riguardo si precisa che le differenze cambio sono classificate nell'ambito del conto economico separato, in base alla natura della partita patrimoniale che le ha generate.

Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;

- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci sono tradotti al tasso di cambio medio rilevato per l'esercizio in chiusura, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori economici e patrimoniali delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti:

VALUTA	2012		2011	
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
Dinaro Algerino	103,384	99,815	97,466	101,503
Nuovo Lev Bulgaria	1,956	1,956	1,956	1,956
Dollaro Canadese	1,314	1,285	1,322	1,376
Peso Cileno	631,729	625,073	671,997	672,468
Corone Danesi	7,461	7,444	7,434	7,451
Dirham Emirati Arabi	4,846	4,722	4,752	5,112
Dirham Marocco	11,142	11,099	11,113	11,261
Rial Oman	0,508	0,495	0,498	0,536
Nuevo Sol Peru'	3,368	3,392	3,487	3,834
Sterlina Gran Bretagna	0,816	0,811	0,835	0,868
Nuovo Leu Romania	4,445	4,458	4,323	4,239
Dollari Usa	1,319	1,286	1,294	1,392
Lira Turca	2,355	2,315	2,443	2,335
Bolivar Venezuela	5,666	5,521	5,557	5,977

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

In caso di economie in iperinflazione secondo la definizione fornita dallo IAS 29 si tiene conto dei criteri di misurazione previsti dal citato principio.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni spesa direttamente sostenuta per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Gli oneri finanziari sostenuti sono capitalizzati quando ricorrono le condizioni previste dallo IAS 23.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è compresa tra :

	Anni
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il fair value al netto dei costi di vendita con il relativo valore netto contabile.

Leasing su Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevate in bilancio, alla data di decorrenza del leasing, come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Se non esiste una ragionevole certezza che venga acquisita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni, nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto

economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione dell'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta è utilizzata una aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile (2 -5 anni).

Le licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata.

I diritti su infrastrutture in concessione sono ammortizzati invece lungo il

periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità con cui i benefici economici affluiranno all'impresa; a tal fine, le quote di ammortamento sono calcolate tenendo conto, tra l'altro, qualora significative, delle dinamiche dei corrispettivi riconosciuti in base alle previsioni di traffico attese nel periodo di durata della concessione (revenue -based method) . L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici.

L'avviamento, rilevato in relazione ad operazioni di aggregazione di imprese, è allocato a ciascuna cash generating unit identificata ed è iscritto tra le attività immateriali. Rappresenta la differenza positiva fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la quota di interessenza acquisita relativa al valore corrente di tali attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Le attività e passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza di terzi) acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisto. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento, ma eventualmente a svalutazione per perdita di valore.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento abbia subito una perdita di valore, lo stesso è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Aggregazioni aziendali

In sede di prima applicazione degli IFRS-EU, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retrospettivo alle acquisizioni effettuate antecedentemente al 1° gennaio 2004.

Le aggregazioni aziendali antecedenti al 1° gennaio 2010 e concluse entro il predetto esercizio sono rilevate in base a quanto previsto dall'IFRS 3 (2004). In particolare, dette aggregazioni sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto (purchase method), ove il costo di acquisto è pari al fair value alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività anche potenziali identificabili dell'entità acquisita ai relativi fair value. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento o, se negativa, rilevata a Conto economico. Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. L'ammontare delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dai terzi nelle attività nette. Nelle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo, le rettifiche ai fair value relativi agli attivi netti precedentemente posseduti dall'acquirente sono riflesse a patrimonio netto. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Le aggregazioni aziendali successive al 1° gennaio 2010 sono rilevate in base a quanto previsto dall'IFRS 3 (2008). In particolare, queste aggregazioni aziendali sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto (acquisition method), ove il costo di acquisto è pari al fair value, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. I costi direttamente attribuibili all'acquisizione sono rilevati a Conto economico. Il costo di acquisto è allocato rilevando le attività, le passività anche potenziali identificabili dell'entità acquisita ai relativi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza positiva tra la somma del corrispettivo trasferito, valutato al fair value alla data di acquisizione, e l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza, rispetto al valore netto degli importi delle attività e passività identificabili nell'entità acquisita medesima, valutate al fair value, è rilevata come avviamento ovvero, se negativa, a Conto economico. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'entità acquisita, ovvero al loro fair value alla data di acquisizione.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a Conto economico.

Allocazione provvisoria del prezzo di acquisto delle attività acquisite e le passività assunte relative al Ramo d'azienda Busi Impianti

A fine luglio 2012, è stato stipulato l'atto di acquisto a titolo definitivo del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, già condotto in affitto dalla NBI, Società interamente posseduta da ASTALDI S.p.A. L'atto di acquisto consolida gli effetti di un'operazione, avviata a settembre dello scorso anno, finalizzata (i) a rafforzare il GRUPPO ASTALDI in un settore (impiantistica, facility management) complementare alle sue attuali attività, ma anche (ii) a garantire al Gruppo rilevanti sinergie industriali e commerciali e apporto di competenze professionali di alto livello. Le specifiche competenze di BUSI IMPIANTI nei settori dell'impiantistica e della manutenzione, unite ai volumi di attività ed alla capacità di business management della ASTALDI completano già oggi la gamma di offerta e il know-how di cui il Gruppo dispone, potenziando la sua capacità di offrire soluzioni integrate.

Il valore corrente delle attività e passività acquisite è stato individuato in base ad una perizia affidata ad un esperto indipendente. L'esito finale di tali valutazioni ha comportato una rettifica in diminuzione, pari a complessivi Euro mgl 3.173, dell'attivo netto contabile acquisito.

Nella tabella seguente è riportata , ai fini del processo di Purchase Price Allocation (PPA), una sintesi dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte al momento dell'acquisizione del Ramo :

Attività	Euro/mgl
Immobili, impianti e macchinari	102
Attività immateriali	73
Investimento in partecipazioni	383
Importi dovuti dai committenti	10.991
Crediti Commerciali	18.233
Altre attività	3.935
Disponibilità liquide	982
Totale Attività	34.699
Passività	
Benefici per i dipendenti	197
Debiti Commerciali	15.524
Passività finanziarie correnti	864
Fondi per rischi ed oneri	797
Altre passività	15.555
Totale Passività	32.937
Attività nette acquisite	1.762
Interessenza di terzi	66
Costo dell'aggregazione aziendale	13.330
Avviamento	(11.634)

In considerazione delle possibili evoluzioni del mercato di riferimento e delle commesse attuali e prospettiche la differenza tra il costo dell'aggregazione e il fair value delle attività e passività acquisite è stata provvisoriamente iscritta come “avviamento”, nel presupposto, peraltro verificato, della sua recuperabilità prospettica ai sensi dell'IFRS 3 (in applicazione dello IAS 36).

Il gruppo è intenzionato ad avvalersi della finestra di dodici mesi prevista dall'IFRS 3 per la definizione finale della PPA, , in ogni caso, pur essendo

stata utilizzata tale facoltà non ci si attende che possano comunque emergere differenze significative dall'allocazione definitiva dei fair value sulle attività e passività acquisite .

Va inoltre rilevato , ai sensi dell'informativa prevista dall'IFRS 3 App.B64 (k), che, nel caso in questione, l'avviamento, monetariamente pagato a seguito dall'acquisto del ramo d'azienda e rilevato direttamente nel bilancio d'esercizio della controllata NBI , assume rilevanza fiscale ai sensi della vigente normativa in materia in Italia.

Il sistema tributario Italiano prevede, tra l'altro, la deduzione in sede di dichiarazione dei redditi dell'avviamento in un numero minimo di diciotto esercizi, ne consegue che nel corso del 2012 è stata rilevata, così come previsto dallo IAS.12 par. 21 b, la fiscalità differita dovuta al disallineamento tra il valore contabile dell'avviamento (assoggettato ad impairment) ed il relativo valore fiscale (ammortizzato extra contabilmente).

Con riferimento, poi, alla misurazione dell'interessenza dei terzi, delle società partecipate acquisite con il Ramo, si segnala che le stesse sono state determinate con i medesimi criteri utilizzati per la determinazione del fair value delle attività nette di competenza del Gruppo.

Di seguito viene riportata una tabella recante l'importo della liquidità utilizzata per l'acquisto:

	Euro/mgl
Costo dell'aggregazione aziendale	13.330
dedotta liquidità acquisita	(982)
dedotto debito verso il venditore	(13.330)
Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzata (ricevuta) per l'acquisto	(982)

Si precisa , inoltre, secondo quanto previsto dall'IFRS 3, che gli impatti sul conto economico consolidato, successivi all'acquisizione del ramo, sono stanzialmente in linea con quelli che si sarebbero avuti in continuità del contratto d'affitto del ramo d'azienda iniziato dal mese di settembre 2011.

Allocazione provvisoria del prezzo di acquisto delle attività acquisite e le passività assunte relative alla Società T.E.Q. Construction Enterprise Inc.

In data 31 ottobre 2012, a consolidamento del recente ingresso commerciale in Canada, il Gruppo Astaldi , per il tramite della Astaldi Canada Inc., ha acquisito dalla Groupe Stel Inc. una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società T.E.Q. Construction Enterprise Inc.

La T.E.Q. è una società di diritto canadese attiva dagli anni '70 nel comparto nel settore delle costruzioni e del project management ed ha un fatturato annuo di circa 50 milioni di dollari canadesi.

L'operazione, in linea con le politiche di sviluppo commerciale tipicamente adottate che vedono l'ingresso in nuovi mercati anche attraverso partnership e/o acquisizioni di partner locali, consentirà al Gruppo Astaldi di avere una presenza operativa in grado di cogliere già nell'immediato le importanti opportunità offerte sul mercato.

Nella tabella seguente è riportata , ai fini del processo di Purchase Price Allocation (PPA), una sintesi dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte al momento dell'acquisizione della Società convertite al cambio Euro/dollaro canadese del 31/10/2012 pari a 1,3005.

Attività	Euro/mgl
Immobili, impianti e macchinari	151
Crediti Commerciali	14.705
Altre attività	1.582
Disponibilità liquide	1.741
Totale Attività	18.180
Passività	
Debiti Commerciali	15.936
Altre passività	2.243
Totale Passività	18.180
Attività nette acquisite	0
Interessenza di terzi	0
Costo dell'aggregazione aziendale	3.111
Avviamento	(3.111)

Si precisa che il prezzo di acquisizione pari a 2 milioni di CAD è soggetto ad aggiustamenti in caso di raggiungimento di determinati obiettivi reddituali nei prossimi esercizi.

I corrispettivi potenziali (contingent consideration) pari ad un totale massimo complessivo di ulteriori 2 milioni di CAD, da calcolarsi con riferimento a target definiti sugli Ebitda risultanti dai bilanci della controllata per ciascuno degli esercizi intercorrenti tra la data di efficacia dell'accordo ed il 31 Luglio 2015 "Periodo Finale", sono stati misurati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel costo dell'aggregazione aziendale così come previsto dall'IFRS 3.

La differenza tra il prezzo corrisposto per la Business Combination ed il fair value delle attività e passività acquisite è stato provvisoriamente allocato ad avviamento in considerazione delle possibili evoluzioni del mercato di riferimento e delle commesse attuali e prospettiche e nel presupposto, peraltro verificato, della sua recuperabilità prospettica ai sensi dell'IFRS 3

(in applicazione dello IAS 36).

Il gruppo è intenzionato ad avvalersi della finestra di dodici mesi prevista dall'IFRS 3 per la definizione finale della PPA, anche in considerazione del fatto che il costo dell'aggregazione aziendale è comunque condizionato al verificarsi degli eventi riportati nei capitoli precedenti, in ogni caso, pur essendo stata utilizzata tale facoltà non ci si attende che possano comunque emergere differenze significative dall'allocazione definitiva dei fair value sulle attività e passività acquisite.

Va inoltre rilevato, ai sensi dell'informativa prevista dall'IFRS 3 App.B64 (k), che, nel caso in questione, l'avviamento, rilevato esclusivamente nel bilancio consolidato del gruppo, non assume rilevanza fiscale ai sensi della vigente normativa in materia in Italia.

Di seguito viene riportata una tabella recante l'importo della liquidità utilizzata per l'acquisto:

	Euro/mgl
Costo dell'aggregazione aziendale	3.111
dedotta liquidità acquisita	(1.741)
dedotto debito verso il venditore	(1.903)
Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzata (ricevuta) per l'acquisto	(533)

Si riportano nella tabella seguente i principali dati economici della Società rilevati a partire dalla data di acquisizione e fino alla fine dell'esercizio :

	Euro/mgl
Ricavi	19.359
Costi Operativi	(18.865)
Risultato Operativo	494
Gestione Finanziaria	3
Risultato prima delle imposte	497
Imposte	(125)
Risultato netto	372

Si precisa, inoltre ai sensi di quanto disposto dall'IFRS 3, che l'ammontare dei ricavi della società in questione, che sarebbero stati rilevati se la data di acquisizione si fosse verificata fin dall'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio, ammonterebbe ad Euro mgl 43.153, l'utile netto risulterebbe essere, altresì, pari ad Euro mgl. 1.294.

Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

La vita utile degli immobili appartenenti alla seguente voce, è compresa tra 20 e 33 anni.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte con cadenza almeno annuale alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale

presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutato.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 le procedure d'impairment , redatte secondo lo IAS 36, non hanno evidenziato alcuna necessità di procedere a svalutazioni sulle attività materiali ed immateriali e sulle partecipazioni.

Accordi per servizi in concessione

Gli accordi per servizi in concessione, in cui il concedente è un'entità del settore pubblico ed il concessionario è un'entità del settore privato, rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifric 12, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- il concedente controlla o regola i servizi che il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire ed a quale prezzo;

- il concedente controlla tramite la proprietà, o altro modo, qualsiasi interessenza residua nell’infrastruttura alla scadenza dell’accordo.

In base all’Ifric 12, il diritto all’utilizzo dell’infrastruttura (bene in concessione) per la fornitura del servizio non è rilevato tra le attività materiali, ma quale:

- attività finanziaria, in presenza di un diritto incondizionato a ricevere a favore del concessionario un compenso a prescindere dall’utilizzo effettivo dell’infrastruttura da parte degli utenti;
- attività immateriale, in presenza di un diritto ad addebitare gli utenti per l’utilizzo del servizio pubblico;
- sia come attività immateriale che come attività finanziaria (c.d. “metodo misto”) quando l’attività di costruzione dell’infrastruttura viene remunerata con entrambe le fattispecie su elencate. In questo caso l’attività immateriale è determinata come differenza tra il *fair value* dell’investimento realizzato e il valore dell’attività finanziaria ottenuto dall’attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dal minimo garantito.

Per la misurazione del valore attuale dei minimi garantiti si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato dal Gruppo, per gli accordi in concessione, incorpora sia la componente del valore temporale ovvero il *time value*, sia il rischio di controparte. Il valore attuale, così misurato (*fair value* dei minimi garantiti), è poi confrontato con il *fair value* del servizio di costruzione e, ove superiore, è iscritto, limitatamente al citato *fair value* del servizio di costruzione, fra le attività finanziarie, misurandolo successivamente al costo ammortizzato; ove inferiore la differenza è

classificata fra le attività immateriali. L'attività immateriale è poi ammortizzata lungo il periodo di durata della concessione conformemente a quanto previsto dallo IAS 38. Di seguito, si riporta una tabella nella quale vengono descritte sinteticamente le concessioni del Gruppo Astaldi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifric 12.

Concessioni derivanti da entità controllate			
Tipologia Concessione: Parcheggi			
Società partecipata che detiene la concessione	Concedente	Oggetto della concessione	Scadenza della concessione
Astaldi Concessioni S.r.l.	Comune di Torino (Parcheggio Porta Palazzo)	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano	Anno: 2076
	Comune di Torino (Parcheggio Corso Stati Uniti)	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano	Anno: 2079
	Comune di Bologna (Parcheggio Piazza VIII Agosto)	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano.	Anno: 2058
	Comune di Bologna (Parcheggio ex - Manifattura tabacchi)	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano.	Anno: 2040
	Comune di Verona (Parcheggio Cittadella)	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano.	Anno: 2048
Tipologia Concessione: Aeroporti			
Mondial Milas-Bodrum A.S.	DHMI	Progettazione, realizzazione e gestione del nuovo terminal internazionale dell'aeroporto di Bodrum (Turchia)	Anno: 2015

Concessioni derivanti da entità a controllo congiunto			
Tipologia Concessione: Sanità			
Società partecipata che detiene la concessione	Concedente	Oggetto della concessione	Scadenza della concessione
Veneta Finanziaria Finanza Di Progetto S.P.A.	ULSS 12 Veneziana	Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi no-core del Nuovo Ospedale di Mestre	Anno: 2032
Ankara Etlik Hastane Saglik Hizmetleri Isletme Yatirim A.S.	Ministero Turco della Sanità	Progettazione, costruzione e gestione dei servizi non sanitari e commerciali del nuovo campus ospedaliero di Etlik. La struttura comprenderà sei diversi Ospedali, nei quali saranno resi disponibili oltre 3.500 posti letto complessivi.	Anno: 2041

Concessioni derivanti da entità collegate			
Tipologia Concessione: Sanità			
Società partecipata che detiene la concessione	Concedente	Oggetto della concessione	Scadenza della concessione
S.A.T. S.p.A.	ASL 1,2,3,4 Toscane	Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi no-core dei 4 nuovi Ospedali delle Apuane, Lucca, Pistoia e Prato (*)	Anno: 2033
Tipologia Concessione: Metropolitana			
M 4 S.p.A.	Comune di Milano	Progettazione, realizzazione opere civili e tecnologiche e gestione della nuova linea 4 della metropolitana di Milano, nella tratta San Cristoforo - Linate. La nuova linea si svilupperà lungo un tracciato di 15,2 km, con 15 stazioni	Anno: 2042

M 5 S.P.A.	Comune di Milano	Progettazione, realizzazione opere civili e tecnologiche e gestione della nuova linea 5 della metropolitana di Milano, nella tratta Bignami - Garibaldi. La nuova linea si svilupperà lungo un tracciato di 4,9 km, con 9 stazioni.	Anno:2040
M 5 Lilla S.P.A.	Comune di Milano	Progettazione, realizzazione opere civili e tecnologiche e gestione della linea metropolitana di Milano, nella tratta Garibaldi - San Siro che si svilupperà lungo un tracciato di 7 km con 10 stazioni.	Anno: 2040
Tipologia Concessione: Autostrade			
Otoyol Yatirim Ve Isletme Anonim Sirketi	KGM	Progettazione, realizzazione e gestione dell'autostrada tra Gebze e Izmir (Turchia).L'opera rappresenta il progetto più importante, nel settore autostradale, mai realizzato nel Paese e prevede la costruzione di 431 km di nuova tratta autostradale e di un ponte sospeso di circa 3 km sul mare di Marmara.	Anno: 2034

Investimenti in Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture, per cui si rimanda all'area di consolidamento (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni" classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di

regolamento, in quanto rappresentativo del fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al fair value, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da impairment, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico.

Le eventuali perdite di valore, sono ripristinate nelle altre componenti del conto economico complessivo nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora il fair value non possa essere attendibilmente determinato, le partecipazioni classificate tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il valore delle rimanenze viene determinato, al momento dell'iscrizione, mediante il calcolo del costo medio ponderato applicato per categorie omogenee di beni. Il costo comprende tutti gli oneri di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze sul luogo di utilizzo e nelle condizioni per essere impiegate nel processo produttivo.

Contratti di costruzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione

all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia del “costo sostenuto” (*cost to cost*).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono:

oltre ai corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi, nella misura in cui è probabile la loro manifestazione e che possano essere determinati con attendibilità, in applicazione delle condizioni previste dallo IAS 11 “contratti di costruzione”. A tale riguardo le relative valutazioni sono state svolte con riferimento:

- alla normativa specifica in materia di lavori pubblici ed alla normativa internazionale;
- alle clausole contrattuali;
- allo stato di avanzamento delle negoziazioni con il committente ed alla probabilità dell'esito positivo di tali negoziazioni;
- laddove necessario a causa della complessità delle specifiche fattispecie, ad approfondimenti di natura tecnico-giuridica effettuati anche con l'ausilio di consulenti esterni, volti a confermare la fondatezza delle valutazioni effettuate.

I costi di commessa includono:

tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi sono inclusi anche:

- costi pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione (costi elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione, costi di installazione cantiere), nonché
- i costi post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede, assicurazioni ecc.), ed infine
- i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle opere, remunerati nell'ambito del contratto riferito all'attività di commessa, (come ad esempio le manutenzioni periodiche, l'assistenza e la supervisione nei primi periodi di esercizio delle singole opere).

Si precisa, inoltre, che nei costi di commessa sono inclusi gli oneri finanziari, così come consentito dall'emendamento allo IAS 11 in relazione allo IAS 23, a valere su finanziamenti specificatamente riferiti ai lavori realizzati. Già in sede di bando di gara, infatti, sulla base di specifiche previsioni normative, vengono definite particolari condizioni di pagamento che comportano per il Gruppo il ricorso ad operazioni di finanza strutturata sul capitale investito di commessa, i cui oneri incidono

sulla determinazione dei relativi corrispettivi.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diverrà ragionevolmente prevedibile.

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

Qualora dopo la data di riferimento del bilancio intervengano fatti, favorevoli o sfavorevoli ascrivibili a situazioni già esistenti a tale data, gli importi rilevati nel bilancio vengono rettificati per rifletterne i conseguenti effetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione.

A tale ultimo riguardo, occorre precisare che gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso le fatturazioni degli anticipi costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi rappresentando un mero fatto finanziario sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti. Tali anticipi tuttavia sono ridotti progressivamente, solitamente in virtù di accordi contrattuali, in contropartita alla fatturazione eseguita sulla commessa.

Per quanto riguarda il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa

si precisa che qualora il fondo ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza è classificata nella voce Importo dovuto ai Committenti.

Le analisi anzidette vengono effettuate commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce *"Importo dovuto dai Committenti"*; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività nella voce *"Importo dovuto ai Committenti"*.

Crediti e Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal management alla data di acquisto.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle classificate al fair value con contropartita al conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario. Si segnala al riguardo che nell'esercizio 2012 ed analogamente al precedente esercizio,

le categorie adottate riguardano quella dei crediti e finanziamenti e quella delle attività al fair value con contropartita al conto economico; in quest'ultima ricadono i derivati ed alcuni titoli tuttavia di modesto ammontare.

Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico.

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate inizialmente dal management. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico. Al momento della prima rilevazione, si possono classificare le attività finanziarie come attività finanziarie al fair value con contropartita a conto economico se si verificano le seguenti condizioni: (i) la designazione elimina o riduce significativamente l'incoerenza di trattamento che altrimenti si determinerebbe valutando le attività o rilevando gli utili e le perdite che tali attività generano, secondo un criterio diverso; oppure (ii) le attività fanno parte di un gruppo di attività finanziarie gestite e il loro rendimento è valutato sulla base del loro valore equo, in base ad una strategia di gestione del rischio documentata.

Crediti e finanziamenti.

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo

ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Sono valutate al fair value, rilevandone le variazioni di valore con contropartita una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso in cui vi siano evidenze oggettive che la stessa abbia subito una riduzione di valore significativa. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del

titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore secondo i criteri di seguito indicati.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

In particolare, con riferimento ai crediti commerciali, si effettua una svalutazione per perdite di valore quando esistono indicazioni oggettive fondate sostanzialmente sulla natura della controparte che non vi sia la possibilità di recuperare gli importi dovuti in base alle condizioni originarie. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il

valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico.

I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Derivati

Gli strumenti derivati si configurano, solitamente, come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività, passività o impegni assunti dal Gruppo, salvo il caso in cui gli stessi siano considerati come attività detenute allo scopo di negoziazione e valutati al fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). In particolare le variazioni di fair value dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come

tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva imputata nel conto economico complessivo (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata al conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato ovvero di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” ad essa relativa viene immediatamente riversata al conto economico separato. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale valore viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo. Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non in “*hedge accounting*” sono imputati direttamente a conto economico separato nell’esercizio. L’efficacia delle operazioni di copertura viene documentata, sia all’inizio della operazione che ,periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell’elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Si segnala che il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi. Tuttavia non tutte le operazioni in derivati funzionali alle copertura dei

rischi sono contabilizzate secondo le regole dell'hedge accounting.

Determinazione del fair value

Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei *forward su cambi* è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e:
 - (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i

rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value degli strumenti finanziari

In relazione agli strumenti valutati al fair value rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria, l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" richiede che gli stessi siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Il principio distingue i seguenti livelli per gli strumenti finanziari valutati al fair value:

- a) livello 1 – quando le quotazioni sono rilevate su un mercato attivo;
- b) livello 2 – quando i valori, diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente

(derivati dei prezzi) sul mercato;

- c) livello 3 - quando i valori non sono basati su dati di mercato osservabili.

Non si sono mai verificati trasferimenti tra diversi livelli della gerarchia di fair value.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione della riserva straordinaria come deliberato dall'assemblea degli azionisti; pertanto non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e da altre di natura patrimoniale (quali ad esempio Riserva di stock grant).

Altre componenti del conto economico complessivo

La voce accoglie la riserva di cash flow hedge in relazione al fair value dei derivati di copertura relativamente alla componente efficace e la riserva di traduzione cambi.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che il Gruppo non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto liability method, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in un'operazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio, calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita, calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso

non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa

entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Al 31 dicembre 2006, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

La voce Trattamento di fine rapporto, iscritta nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte, riflette di conseguenza, (i) per le società con più di 50 dipendenti, l'obbligazione residua in capo al gruppo relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente, (ii) per le altre società l'ammontare progressivo dei benefici dovuti ai dipendenti, accantonato nel corso della vita lavorativa degli stessi, rilevato per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici .

Nell'ambito dei programmi a benefici definiti , la valutazione della passività è determinata sulla base di ipotesi attuariali effettuate da attuari indipendenti , inoltre , per la rilevazione degli utili e perdite attuariali il Gruppo ha scelto, secondo quanto previsto dal par. 95 dello IAS 19, l'opzione del metodo del corridoio.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio, misurato nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 19, e non ancora liquidato .

Piano retributivo basato su azioni e per cassa

La Capogruppo ha previsto per il top management (Amministratore Delegato e Direttori Generali) un Piano di Incentivazione, che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2, legato al raggiungimento da parte dei medesimi beneficiari di determinati obiettivi economico-finanziari. In particolare il Piano si caratterizza per l'Amministratore Delegato nell'erogazione a titolo gratuito di azioni Astaldi, caratterizzate da un periodo di "lock up" di durata triennale, mentre per gli altri nell'assegnazione a titolo gratuito, di Azioni Astaldi, ovvero nell'erogazione - sempre a titolo gratuito - di un pacchetto composto da Azioni e Cassa. Il ciclo di assegnazione del Piano per tutti i Beneficiari è riferito al triennio 2010-2012; infatti, ad ogni data di approvazione del bilancio degli esercizi indicati, i beneficiari avranno diritto, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di incentivazione, a quanto sopra specificato.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

Ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

Oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari sono capitalizzati laddove ricorrano le condizioni previste dallo IAS 23.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale delle imprese del Gruppo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo, attribuibile alle azioni ordinarie, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito è calcolato rettificando, il denominatore del rapporto, dell'effetto delle potenziali azioni ordinarie derivanti dai piani di Stock Grant.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Alla luce del documento congiunto Banca d'Italia/ Consob/Isvap n.° 2 del 6 febbraio 2009 si precisa che le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente bilancio, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ricavi di commessa, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti

di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi Contabili ed interpretazione di nuova emissione ed omologati

Principi ed interpretazioni aventi efficacia dal 1^ gennaio 2012

Si riepilogano di seguito i nuovi Regolamenti UE aventi efficacia dal 1^ gennaio 2012 e che introducono modifiche ai principi esistenti e nuove interpretazioni.

REGOLAMENTO UE

Regolamento (UE) 1205/2011 della Commissione
del 22 novembre 2011, pubblicato in Gazzetta
Ufficiale L 305 del 23 novembre 2011

CONTENUTO

Strumenti finanziari:
informazioni integrative –
trasferimenti di attività
finanziarie

Le novità indicate non hanno comportato significativi cambiamenti in termini di misurazione, rilevazione e presentazione delle componenti economiche e patrimoniali.

Principi ed interpretazioni omologati nel corso del 2012 non adottati in via anticipata dal Gruppo

REGOLAMENTO UE

Regolamento (UE) 475/2012 della Commissione
del 5 giugno 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale
L 146 del 6 giugno 2012

CONTENUTO

Modifiche allo IAS 1
Esposizione nel bilancio delle
voci delle altre componenti di
conto economico complessivo
e allo IAS 19 Benefici per i
dipendenti.

Le modifiche allo IAS 1 sono volte a rendere più chiara l'esposizione del numero crescente di voci che compongono le altre componenti di conto economico complessivo. Ciò al fine di consentire agli utilizzatori dei bilanci di individuare, tra le voci delle altre componenti di conto economico complessivo, quelle che potranno o meno essere riclassificate successivamente nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio. L'adozione di tali modifiche, applicate dagli esercizi aventi inizio dopo il 1° luglio 2012, non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Con le modifiche apportate allo IAS 19 è stata eliminata la facoltà di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, prevedendone l'imputazione tra le poste del Conto Economico Complessivo. Inoltre, con le citate modifiche, è stato previsto che nell'ambito del Conto Economico Separato dovranno, essere, ulteriormente disaggregate le componenti economiche riferibili ai Benefici per i Dipendenti, oltre all'introduzione di nuove informazioni aggiuntive.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo applicherà tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati. Alla data del presente Bilancio consolidato, il Gruppo ha stimato che l'adozione del nuovo principio già dal 1° gennaio 2012 avrebbe comportato, a tale data, una riduzione delle passività per benefici ai dipendenti, ed una corrispondente positiva variazione del patrimonio

netto (Altri utili e perdite complessivi) pari ad Euro mgl 276, viceversa , l'effetto dell'applicazione del nuovo principio sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 sarebbe risultato negativo per Euro mgl 607.

REGOLAMENTO UE

CONTENUTO

	Adozione dei principi
	Contabili Internazionali IFRS
	10 Bilancio consolidato, l'IFRS
	11 Accordi a controllo
Regolamento (UE) 1254/2012 della Commissione	congiunto, l'IFRS 12
dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta	Informativa sulle
Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012	partecipazioni in altre entità ,
	modifiche allo IAS 27 Bilancio
	separato e lo IAS 28
	Partecipazioni in società
	collegate e joint venture.

L'obiettivo dell'IFRS 10 è fornire un unico principio di riferimento da seguire per la redazione del bilancio consolidato che preveda il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Infatti l'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* e l'Interpretazione SIC 12 – *Società a destinazione specifica (società veicolo)*.

L'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 *Partecipazioni in joint venture* e la SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.

A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato, che riguarderà soltanto il Bilancio Separato e lo IAS 28 modificato al fine di recepire quanto introdotto con l'IFRS 11 in tema di Joint Venture Entity

I nuovi principi saranno applicabili a partire al più tardi dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1° gennaio 2014 . Sono tuttora in corso, anche alla luce dei pronunciamenti attesi dalle autorità e dagli organismi tecnici competenti, le valutazioni sugli effetti economici e patrimoniali sui conti consolidati che potranno derivare dall'applicazione dei nuovi principi ,con particolare riferimento soprattutto all'IFRS11.

REGOLAMENTO UE

Regolamento (UE) 1255/2012 della Commissione
dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta
Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012

CONTENUTO

Modifiche all'IFRS 1 Prima
adozione degli International
Financial Reporting Standard
-Grave iperinflazione ed
eliminazione di date fissate
per neo- utilizzatori -, allo
IAS 12 Imposte sul reddito -
Fiscalità differita: recupero
delle attività sottostanti,
all'IFRS 13 Valutazione del

fair value e all'IFRIC 20 Costi
di sbancamento nella fase di
produzione di una miniera a
cielo aperto.

Le modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS)- sono volte a fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione.

Le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito - richiedono di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita).

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del *fair value* e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie. L'IFRS 13 si applica quando un altro IFRS richiede o consente valutazioni al fair value o richiede informazioni integrative sulle valutazioni del fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013

L'obiettivo dell'IFRIC 20 sono volte a fornire orientamenti sulla rilevazione dei costi di sbancamento.

I nuovi Principi devono essere applicati a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 .

La Società sta valutando i possibili impatti derivanti dall'adozione dei nuovi principi in termini di misurazione, rilevazione e presentazione delle componenti economiche e patrimoniali.

REGOLAMENTO UE	CONTENUTO
Regolamento (UE) 1256/2012 della Commissione del 13 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012	Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie e allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio – Compensazione di attività e passività finanziarie.

Le modifiche all'IFRS 7 mirano a prescrivere informazioni quantitative aggiuntive per consentire agli utenti di comparare e riconciliare meglio le informazioni derivanti dall'applicazione degli IFRS e quelle derivanti dall'applicazione dei Generally Accepted Accounting Principles (GAAP) statunitensi. Inoltre lo IASB ha modificato lo IAS 32 in modo da fornire orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del Principio.

Le modifiche all'IFRS 7 devono essere applicate a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2013, le ulteriori modifiche allo IAS 32 si applicano dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014.

A tale riguardo il Gruppo sta analizzando gli effetti derivanti dalle modifiche all'IFRS 7 ed allo IAS 32 ma ad una prima analisi gli impatti saranno solo di natura informativa.

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1 Ricavi: Euro mgl 2.325.299 (Euro mgl 2.265.284)

I ricavi da lavori dell'esercizio 2012 ammontano a complessivi Euro mgl 2.325.299 con un incremento di circa il 3 % rispetto all'esercizio precedente.

La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Ricavi delle vendite e prestazioni	879.025	292.875	586.150
- Prestazioni di manutenzione impianti	12.544	0	12.544
- Concessioni fase costruzione e gestione	95.740	91.186	4.553
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.330.781	1.881.223	(550.441)
- Rimanenze finali immob. e impianti in costruzione	7.209	0	7.209
Totale	2.325.299	2.265.284	60.015

Nella voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” vengono rilevati, gli ammontari delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti. L’incremento rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente ascrivibile, per l’area domestica, al collaudo finale delle opere relative al Nuovo Polo Fieristico di Milano, intervenuto nel corso del 2012 e per il settore estero al completamento di alcune commesse aventi in oggetto lavori idraulici in centro America. La voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” rappresenta, invece, il valore delle opere realizzate nell’esercizio, ma non ancora ultimate. Il decremento della posta in commento, rispetto all’esercizio 2011, è speculare a quanto riportato con riferimento alla posta “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” riferendosi, pertanto, al collaudo definitivo delle opere relative al Nuovo Polo Fieristico di Milano ed al completamento di alcune commesse aventi in oggetto lavori idraulici in centro America.

La posta “Prestazioni di manutenzione “ è , invece, riferibile alle attività eseguite nel corso del 2012 dalla controllata NBI, la società attiva nel settore dell'impiantistica e del facility management è complementare alle attuali attività del Gruppo, ma anche utile a garantire allo stesso (i) rilevanti sinergie industriali e commerciali, nonché (ii) l'apporto di competenze professionali di alto livello.

Nella voce ricavi da concessione sono ricompresi:

- Per complessivi Euro mgl 65.603, il valore dei servizi di costruzione eseguiti nell'esercizio essenzialmente nell'area Turca , attinenti in particolare la realizzazione dell'Aeroporto Milas-Bodrum (Euro mgl 63.625) e del Polo Ospedaliero di Etlik ad Ankara (Euro mgl 1.285);
- Per complessivi Euro mgl 30.137, il corrispettivo maturato per i servizi di gestione delle infrastrutture, essenzialmente attribuibile alla gestione dell'Ospedale di Mestre (Euro mgl 18.088) ed alla gestione, dell'aeroporto Milas-Bodrum (Euro mgl 11.480), avviata a decorrere dal mese di Maggio 2012 e con riferimento ad un periodo complessivo di conduzione previsto contrattualmente per 4 anni.

Nella voce “ Variazione Rimanenze Immobili e Impianti in costruzione” è rilevato l'incremento del valore contabile dell'impianto, in corso di costruzione in Cile (progetto Relaves), che verrà utilizzato per il trattamento e per il recupero del rame e del molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della “Codelco” (Corporazione Nazionale Cilena del Rame).

Il Progetto “Relaves” prevede in capo alla controllata cilena Valle Aconcagua A.S., a valle della costruzione, il diritto alla successiva gestione dell’impianto per 20 anni.

In tale ambito contrattuale, Codelco, consegnerà i residui di lavorazione delle miniere impegnandosi ad acquistare le quantità di rame e molibdeno estratte garantendo quindi il recupero dell’investimento durante il periodo di gestione.

Alla luce di quanto espresso nei punti precedenti la Società ha ritenuto che i termini contrattuali dell’accordo configurino, ai sensi dell’IFRIC 4, un contratto di leasing ed ha quindi proceduto alle rilevazioni contabili in tal senso.

La ripartizione della voce ricavi in termini di composizione geografica è di seguito indicata:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	913.932	39,30%	1.049.791	46,34%	(135.859)
Europa	788.689	33,92%	696.933	30,78%	91.756
America	355.078	15,28%	318.435	14,06%	36.643
Africa	188.904	8,12%	163.181	7,20%	25.723
Asia	78.696	3,38%	36.944	1,63%	41.752
Totale	2.325.299	100,00%	2.265.284	100,00%	60.015

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei ricavi, un significativo incremento dell’area Europa Centro-Orientale, attribuibile in particolare all’area polacca (Strada Nazionale NR-8, Linea 2 della metropolitana di Varsavia), all’area russa (Aeroporto internazionale Pulkovo di San Pietroburgo) ed alla costruzione dell’aeroporto Milas-Bodrum in Turchia.

L'incremento del volume dei ricavi è altresì riferibile all'area Americana che beneficia del positivo effetto del recente ingresso commerciale del Gruppo in Canada e dello sviluppo della produzione realizzata sulle commesse di recente acquisizione in Perù (centrale idroelettrica Huanza e Cerro de Aguila), rimane, altresì, significativo nell'area il contributo al valore della produzione delle commesse ferroviarie del Venezuela e dei lavori stradali negli Stati Uniti.

L'area Asia evidenzia un incremento della produzione pari ad Euro mgl 41.752 essenzialmente per effetto della realizzazione di un tratto autostradale in Oman e dello sviluppo delle attività in Arabia Saudita (Lavori ferroviari).

Risulta, altresì, positivo l'apporto all'incremento della produzione dell'Area Africana (Euro mgl 25.724) da ricondurre in particolare ai lavori per la realizzazione della Ferrovia Saida - Moulay - Slissen in Algeria.

In ambito domestico , la produzione ha risentito viceversa della flessione dei nuovi investimenti in opere pubbliche ed infrastrutturali; Il positivo avanzamento dei lavori delle commesse ferroviarie (Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Linea 5 della Metropolitana di Milano), dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e dei Quattro Ospedali Toscani (Lucca, Massa, Pistoia, Prato) ha comunque consentito di mitigare gli effetti della prevista riduzione della produzione su progetti che influiscono ancora in maniera significativa sui conti consolidati, ma che stanno volgendo al completamento delle attività (Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica, Linea C delle Metropolitana di Roma e Passante Ferroviario di Torino).

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 34 sulla Informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

2 Altri Ricavi: Euro mgl 131.598 (Euro mgl 94.975)

Gli altri ricavi, pari ad Euro mgl 131.598, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti l'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica.

La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Ricavi da vendita merci	23.400	37.984	(14.584)
- Servizi e prestazioni a terzi	33.357	25.633	7.724
- Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	6.893	6.933	(40)
- Fitti e noleggi attivi	4.949	4.507	442
- Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	6.968	3.183	3.785
- Altri	56.031	16.735	39.296
Totale	131.598	94.975	36.623

La posta in commento evidenzia un incremento complessivo di Euro mgl 36.623, rispetto ai valori del 2011. Tale variazione, evidenziata con riferimento alla voce specifica "Altri", è dovuta principalmente agli indennizzi assicurativi, pari a circa Euro 10 milioni (area domestica e Turchia) , nonché a plusvalori conseguenti la risoluzione di complesse situazioni contrattuali e partecipative per un ammontare pari a ca. Euro mgl 21.000 , che hanno portato alla definizione dei rapporti economici e patrimoniali con società sottoposte a procedure fallimentari. In tale contesto il Gruppo ha rilevato, altresì, un corrispondente onere, anche in termini di valore, iscritto alla voce "altri costi operativi" (si veda tabella di variazione riportata nella nota 7 che segue).

Di contro va rilevato il decremento della voce “Ricavi della vendita merci” da attribuire soprattutto ai minori volumi registrati nell’area Turchia, rispetto all’esercizio 2011 , su alcune operazioni riferibili ad accordi con i subappaltatori a valere sui singoli contratti.

3 Costi per acquisti: Euro mgl 487.584 (Euro mgl 458.640)

I costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo relativi all’esercizio 2012 ammontano a complessive Euro mgl 487.584 in aumento di Euro mgl 28.944 rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Costi per acquisti	470.882	479.538	(8.656)
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	16.702	(20.898)	37.600
Totale	487.584	458.640	28.944

Il significativo decremento della voce “ variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” è principalmente ascrivibile al completamento dell’aeroporto di Bodrum in Turchia ed alla conseguente utilizzazione delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2011.

L’analisi per area geografica dei costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo è riportata di seguito:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	130.508	26,77%	130.448	28,44%	60
Europa	237.628	48,74%	221.871	48,38%	15.757
America	64.249	13,18%	54.913	11,97%	9.336
Africa	37.714	7,73%	36.848	8,03%	866
Asia	17.485	3,58%	14.560	3,17%	2.925
Totale	487.584	100,00%	458.640	100,00%	28.944

In relazione alla composizione geografica della voce in commento, è da rilevare un incremento generalizzato in tutte le aree da correlare direttamente ai maggiori volumi produttivi realizzati nell'esercizio in particolare in Europa Centro-Orientale ed in America.

4 Costi per servizi: Euro mgl 1.340.552 (Euro mgl 1.349.308)

I costi per servizi ammontano a complessivi Euro mgl 1.340.552 e risultano complessivamente in linea rispetto al periodo precedente. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Costi consortili	158.681	147.451	11.230
- Subappalti ed altre prestazioni	912.094	956.498	(44.404)
- Consulenze tecniche, amministrative e legali	92.585	89.275	3.310
- Emolumenti amministratori e sindaci	3.520	3.001	519
- Utenze	16.555	12.679	3.876
- Viaggi e trasferte	5.146	4.338	808
- Assicurazioni	32.672	23.955	8.717
- Noleggi ed altri costi	84.864	86.150	(1.286)
- Fitti e spese condominiali	9.400	6.657	2.743
- Spese di manutenzione su beni di terzi	1.067	835	232
- Altri	23.968	18.469	5.499
Totale	1.340.552	1.349.308	(8.756)

Nell'ambito dell'analisi della voce in commento è da rilevare, in particolare, la significativa variazione della posta "Subappalti ed altre prestazioni" che risulta decrementata rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di Euro mgl 44.404.

La composizione per area geografica dei costi per subappalti è di seguito riportata:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	398.177	43,66%	491.350	51,37%	(93.173)
Europa	336.785	36,92%	318.257	33,27%	18.528
America	121.223	13,29%	108.877	11,38%	12.346
Africa	15.505	1,70%	18.157	1,90%	(2.652)
Asia	40.404	4,43%	19.857	2,08%	20.547
Totale	912.094	100,00%	956.498	100,00%	(44.404)

Le variazioni incluse nel dettaglio su riportato, riflettono sostanzialmente l'andamento, per area geografica, della produzione di periodo la quale mostra, così come dettagliato nella nota 1, un significativo incremento delle iniziative in corso nell'area estera ed in particolare in Polonia, Russia, Canada ed Oman rispetto ad una contrazione dell'area domestica.

Di contro va rilevato l'incremento, in ambito domestico, dei costi consortili legati all'esecuzione di opere, in associazione con altre imprese del settore, ascrivibile, in particolar modo, alla realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda il cui effetto risulta, in parte, mitigato dai minori valori produttivi della commessa relativa alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

L'incremento della voce residuale "Altri" pari ad Euro mgl 5.499, è sostanzialmente riferibile alle aree Algeria, Romania, Arabia e Perù, e riflette, per lo più, l'effetto di maggiori oneri, sostenuti nell'esercizio, in relazione alle attività di esproprio, alle manutenzioni ed agli oneri contrattuali.

5 Costi del personale: Euro mgl 305.439 (Euro mgl 262.492)

I costi del personale pari a Euro mgl 305.439 si incrementano rispetto al periodo precedente di Euro mgl 42.947, sostanzialmente per effetto di

lavorazioni eseguite direttamente, senza pertanto il ricorso ai consueti contratti di subappalto, in aree geografiche in cui risulta difficoltoso reperire aziende idonee a garantire i livelli qualitativi standard del Gruppo.

La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Salari e stipendi	210.769	177.266	33.503
- Oneri sociali	47.517	41.737	5.780
- Altri costi	44.583	41.696	2.887
- Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	1.577	759	818
- Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	993	1.034	(41)
Totale	305.439	262.492	42.947

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per la formazione del personale dipendente, ai costi per vitto ed alloggio, nonché allo stanziamento del costo del TFR, quale piano a contributi definiti, così come specificato dallo IAS 19.

Lo stanziamento, altresì, del costo del TFR nell'ambito dei "programmi a benefici definiti" è ricompreso nella posta "Altri benefici successivi al rapporto di lavoro".

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	124.077	40,62%	109.408	41,68%	14.669
Europa	75.612	24,76%	58.305	22,21%	17.307
America	67.082	21,96%	59.771	22,77%	7.311
Africa	21.152	6,93%	22.102	8,42%	(950)
Asia	17.516	5,73%	12.906	4,92%	4.610
Totale	305.439	100,00%	262.492	100,00%	42.947

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei costi del

personale, un significativo incremento nel settore estero correlato ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Polonia, Russia, Oman e Perù.

Per ciò che concerne l'area domestica i maggiori costi del personale, rispetto all'esercizio 2011, vanno ricondotti principalmente al recente ingresso commerciale del Gruppo nel settore manutenzione ed impianti, conseguito solo a partire dal terzo trimestre 2011, attraverso l'affitto del ramo d'azienda della Busi impianti S.p.A., successivamente acquisito nel corso del 2012.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Composizione del personale	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Dirigenti	207	173	34
- Quadri	163	150	13
- Impiegati	3.114	2.640	474
- Operai	6.479	6.229	250
Totale	9.963	9.192	771

Piani di incentivazione per il top management

La posta "Costo delle operazioni di pagamento basato su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il top management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari (Amministratore Delegato e Direttori Generali), a titolo gratuito, di Azioni Astaldi, ovvero nell'erogazione - sempre a titolo gratuito - ai medesimi Beneficiari, del valore corrispondente alle Azioni, nei modi ed alle condizioni di cui allo specifico Regolamento adottato al riguardo. Il ciclo di assegnazione delle

Azioni è riferito al triennio 2010-2012.

All'Amministratore Delegato potrà essere assegnato, per ogni anno di validità del Piano, un numero di Azioni massimo di 100.000 ed a ciascun Direttore Generale potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano un numero di Azioni massimo di 34.000, ovvero di 38.000, a seconda della scelta effettuata dal Beneficiario in merito alle modalità di consegna del diritto a ricevere il beneficio.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso di ogni anno sarà pari a 252.000 e nel triennio di validità del Piano non potrà superare le 756.000 Azioni.

Per ogni anno di validità del Piano, ciascun Direttore Generale avrà diritto a ricevere, a sua discrezione, in via alternativa, al verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento:

a. un importo lordo pari al controvalore di 17.000 Azioni, valorizzate al prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni ordinarie Astaldi trattate sul mercato nell'ultimo trimestre antecedente la data di assegnazione stessa, e la consegna fisica di un numero di Azioni pari a 17.000; in ogni caso, l'assegnazione della "liquidità" non potrà superare il 50% degli emolumenti fissi ed ordinari riconosciuti annualmente al Direttore Generale;

b. la consegna fisica di Azioni pari a 34.000 moltiplicato per un fattore incentivante (c.d. inducement factor); pari a 1,12 e, quindi, per un ammontare complessivo di 38.000 Azioni.

L'assegnazione delle Azioni o l'erogazione del controvalore delle stesse è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte della Società degli

obiettivi economico finanziari di performance definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione; per data di assegnazione delle Azioni, ai fini del Regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi e il verificarsi delle condizioni previste provvedendo, di conseguenza, ad assegnare le Azioni ai Beneficiari. Il raggiungimento degli obiettivi precedenti è accertato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio.

In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha tenuto conto dell'ipotesi di consegna fisica delle azioni determinando un costo di Euro mgl 993 con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, di seguito tuttavia si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione dell'esercizio 2012:

- Tasso di dividendo: 3,50%
- Volatilità: 40%
- Probabilità di raggiungimento degli obiettivi: 95%
- Tasso risk free: 0,33%

6 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 52.616 (Euro mgl 51.568)

I costi per ammortamenti e svalutazioni pari a Euro mgl 52.616 si incrementano in valore assoluto rispetto al periodo precedente di Euro mgl 1.048 . La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Ammortamenti attività immateriali	10.512	7.259	3.253
- Ammortamenti attività materiali	41.506	44.309	(2.803)
- Svalutazione crediti	598	0	598
Totale	52.616	51.568	1.048

Da segnalare che nella voce in commento è compreso, per un valore residuale, l'ammortamento degli investimenti immobiliari; si rinvia alla nota 15 per un'informazione di dettaglio.

Riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti il test ha tenuto conto del loro valore recuperabile in ragione della natura della controparte.

7 Altri costi operativi: Euro mgl 60.456 (Euro mgl 38.409)

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 60.456 e mostrano un incremento pari ad Euro mgl 22.047 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Accantonamento per rischi ed oneri	1.595	7.962	(6.367)
- Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	3.089	1.351	1.738
- Oneri di natura erariale	8.636	10.405	(1.769)
- Altri costi amministrativi e diversi	47.136	18.691	28.445
Totale	60.456	38.409	22.047

Tenuto conto degli effetti legati alla risoluzione di complesse situazioni contrattuali pari ad Euro mgl 21.162 registrati nel corso dell'esercizio, secondo quanto già precedentemente commentato alla nota 2, la posta non ha complessivamente evidenziato significative variazioni rispetto al periodo comparativo.

La componente “Altri costi amministrativi e diversi” afferisce, in aggiunta a quanto illustrato, ad oneri relativi a transazioni con terzi, ascrivibili in particolare alle area Algeria ed a spese di gestione amministrativa.

8 Costi capitalizzati per produzioni interne: Euro mgl 1.565 (Euro mgl 850)

La voce include i costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione interna di immobilizzazioni in particolar modo in ambito domestico ed in Russia.

9 Proventi finanziari: Euro mgl 78.550 (Euro mgl 44.772)

I proventi finanziari si incrementano rispetto all’esercizio precedente di Euro mgl 33.778 e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Proventi da imprese collegate	686	966	(280)
- Proventi da altre imprese partecipate	552	0	552
- Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	6.118	4.370	1.748
- Commissioni su fidejussioni	2.049	2.150	(101)
- Utili su cambi	22.277	9.589	12.688
- Proventi da strumenti finanziari derivati	4.142	1.689	2.453
- Interessi attivi su crediti finanziari da concessioni	9.836	6.530	3.306
- Altri proventi finanziari	32.890	19.478	13.412
Totale	78.550	44.772	33.778

La variazione della voce in commento è da attribuirsi principalmente alla componente “Altri proventi finanziari” il cui incremento è sostanzialmente riconducibile all’iscrizione , prevalentemente nell’area venezuelana ,di interessi di mora per ritardato pagamento ,riconosciuti dal committente.

Per quanto attiene la gestione valutaria, è utile rilevare un sostanziale

equilibrio delle relative voci di pertinenza. Al riguardo, distintamente, si evidenziano utili di periodo, per un ammontare pari a ca. Euro mgl. 22.000, bilanciati complessivamente in termini di ammontare dalle perdite su cambi, riportate di seguito tra gli oneri finanziari.

10 Oneri finanziari: Euro mgl 163.681 (Euro mgl 120.444)

Gli oneri finanziari si incrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 43.237 e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Commissioni su fidejussioni	23.038	22.849	189
- Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	48.716	39.675	9.041
- Perdite su cambi	22.063	17.746	4.317
- Oneri da strumenti finanziari derivati	16.016	16.169	(153)
- Oneri finanziari su contratti di leasing	585	322	263
- Altri oneri finanziari	30.608	23.101	7.507
Totale	141.026	119.862	21.164
- Svalutazioni di partecipazioni	43	8	35
- Svalutazioni di titoli e crediti	22.612	574	22.038
Totale	22.655	582	22.073
Totale oneri finanziari	163.681	120.444	43.237

L'aumento della posta in commento è dovuto in buona parte, (Euro mgl 20.723) alla valutazione al fair value dei crediti per interessi di mora su ritardato pagamento, riconducibili in particolar modo all'area venezuelana (si veda nota n.9).

Le altre variazioni sono nella sostanza ascrivibili a:

- maggiori interessi passivi (Euro mgl 9.041) registrati in presenza di volumi produttivi crescenti e rilevanti investimenti effettuati nel periodo;
- incrementi per Euro mgl 2.303 ascrivibili ai previsti oneri derivanti

dalla conclusione di operazioni finanziarie su specifiche posizioni creditorie, in relazione al definitivo trasferimento, a norma di legge e di contratto, dei relativi rischi e benefici alla rispettive controparti;

- incrementi degli oneri su cambi per Euro 4.317, che risultano compensati, come già precisato più in generale sopra, dai maggiori utili di periodo derivanti dalla gestione valutaria iscritti nella componente proventi finanziari.

11 Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro mgl 3.146 (Euro mgl 401)

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto accoglie un utile di periodo pari ad Euro mgl 3.146 di euro, rispetto agli Euro mgl 401 rilevati nel 2011. La variazione positiva di Euro mgl 2.745 è essenzialmente ascrivibile al settore concessioni ed in particolar modo alla gestione della centrale idroelettrica di Chacayes.

Si rinvia all'allegato 2 per una informativa sulle entità valutate con il metodo del patrimonio netto.

12 Imposte: Euro mgl 55.879 (Euro mgl 53.496)

L'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo è pari ad Euro mgl 55.879. Il tax rate dell'esercizio, comprensivo dell'incidenza dell'IRAP, è pari al 43% sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Imposte correnti sul reddito(*)	41.857	39.094	864
- Imposte differite sul reddito(*)	4.485	4.362	2.023

- Imposte correnti I.R.A.P.	7.421	7.976	(555)
- Imposte differite I.R.A.P.	314	504	(190)
- Imposte sostitutive e altre	1.801	1.560	241
Totale	55.879	53.496	2.383

(*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'Ires per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

Di seguito si rappresenta la composizione della fiscalità differita relativa ad Attività per imposte differite pari ad Euro mgl 8.589 e Passività per imposte differite pari ad Euro mgl 4.188

	31/12/12		31/12/11	
	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>
Stato Patrimoniale				
a) Imposte differite attive derivanti da:	31.827	1.769	26.543	2.024
- fondi rischi tassati	8.393	380	10.819	562
- fondo rischi interessi mora tassati	5.896	0	197	0
- differenze cambio valutative	8.373	0	5.169	0
- perdite fiscali	99	0	0	0
- Ifric 12	8.200	1.389	8.359	1.462
- altre minori	866	0	1.999	0
b) Imposte differite passive derivanti da:	(25.590)	(3.605)	(21.494)	(3.712)
- fabbricati iscritti al valore equo quale sostituto del costo	(3.752)	(532)	(3.752)	(532)
- fondi rischi contrattuali dedotti	(211)	0	(32)	0
- interessi di mora da incassare	(7.989)	0	(2.371)	0
- Ifric 12	(18.132)	(3.073)	(18.180)	(3.180)
- altre + riserva di cash flow hedge	4.494	0	2.841	0
c) Imposte differite attive nette a) - b)	6.237	(1.836)	5.049	(1.688)
d) Imposte differite del periodo imputate a conto economico	4.486	313	4.362	504

La riconciliazione, ai soli fini IRES, tra l'imposta contabilizzata (corrente e differita) e l'imposta teorica risultante dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale vigente in Italia (pari al 27,5%) è la seguente:

	31/12/12	%	31/11/11	%
Utile ante-imposte	129.829		125.420	

- Imposta sul reddito teoriche	35.703	27,5%	34.491	27,5%
- Effetto netto delle variazioni in aumento (diminuzione) permanenti	6.358	4,9%	5.850	4,7%
- Effetto netto della fiscalità differita e corrente di entità estere e altre rettifiche	4.282	3,30%	3.115	2,5%
- Imposte sostitutive e altre	1.801	1,39%	1.560	1,2%
- IRAP (corrente e differita)	7.735	5,96%	8.480	6,8%
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	55.879	43,04%	53.496	42,7%

13 Utile per azione: Euro 0,76 (Euro 0,73)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata:

Numeratore	31/12/12	31/12/11
Utile degli azionisti ordinari della controllante	74.126	71.195
Denominatore (in unità)		
- Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
- Media ponderata delle azioni proprie	(611.640)	(668.467)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.813.260	97.756.433
- Utile (perdita) per azione base	0,7578	0,7283

Al riguardo si rileva che l'esistenza dei piani di stock grant a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche determina un effetto di diluizione non particolarmente significativo. Infatti considerando l'effetto delle azioni potenziali, già assegnate ai beneficiari e in attesa di essere consegnate riferite alla finestra 2011, nonché quelle che potrebbero essere assegnate relative alla finestra 2012, si ottiene un risultato pari a Euro 0,7545.

Si precisa inoltre che a gennaio 2013, la Società ha chiuso una operazione di finanziamento mediante prestito obbligazionario equity-linked pari ad Euro 130.000.000, collocato presso investitori qualificati italiani e esteri.

Le obbligazioni potranno diventare convertibili, ad un prezzo di conversione fissato a 7,3996 euro, in azioni ordinarie della Società, esistenti

o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione e subordinatamente all'approvazione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società, da tenersi entro il 30 giugno 2013.

La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa .

Per maggiori dettagli sull'emissione del prestito obbligazionario si rimanda alla susseguente sezione "Eventi successivi alla data di Bilancio" .

14 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 221.094 (Euro mgl 192.278)

Nel corso del 2012 le attività materiali si incrementano di Euro mgl 28.816 principalmente per l'effetto combinato di nuovi investimenti per Euro mgl 91.313 in parte compensati da ammortamenti per Euro mgl 41.470.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze delle attività materiali a inizio e fine esercizio, con le movimentazioni intercorse:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Immobiliz.ni in corso ed acconti	Totale
<i>Valore al 31/12/2011, al netto degli ammortamenti(1)</i>	43.418	70.516	33.016	29.203	16.126	192.278
<i>Incrementi</i>						
- derivanti da acquisizioni	3.461	40.072	25.377	15.913	6.490	91.313
	46.879	110.587	58.393	45.116	22.616	283.591
- Ammortamenti	(1.166)	(15.803)	(14.027)	(10.474)	0	(41.470)
- Altre dismissioni	0	(11.707)	(2.023)	(4.634)	51	(18.313)
- Riclassifiche e trasferimenti	9	5.588	1.327	(65)	(6.859)	0
- Differenze Cambio	(38)	(716)	232	9	(34)	(547)
<i>variazione area consolidamento ed Altri movimenti</i>	33	(716)	(1.899)	215	199	(2.168)

Valore al 31.12.2012, al netto degli ammortamenti (2)	45.717	87.234	42.004	30.167	15.972	221.094
(1) di cui						
- Costo	51.649	139.942	119.801	86.880	16.126	414.398
- Fondo Ammortamento	(8.231)	(69.426)	(86.785)	(57.677)	0	(222.120)
Valore Netto	43.418	70.516	33.016	29.203	16.126	192.278
(2) di cui						
- Costo	55.097	160.469	133.022	90.082	15.972	454.642
- Fondo Ammortamento	(9.380)	(73.235)	(91.018)	(59.915)	0	(233.548)
Valore Netto	45.717	87.234	42.004	30.167	15.972	221.094

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi per Euro mgl 91.313, sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso di realizzazione in Cile, Perù, Russia e Polonia;
- ammortamenti del periodo pari a Euro mgl 41.470.;
- le alienazioni effettuate nel periodo ammontano Euro mgl 18.313 che riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in chiusura in Arabia, Qatar e Turchia.

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in leasing per un valore pari a Euro mgl 22.065 come di seguito rappresentato:

	Terreni e Fabbricati	Impianti specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Totale
Valore al 31.12.2012, al netto degli ammortamenti					
di cui					
- Costo	1.196	18.234	5.888	3.102	28.420
- Fondo Ammortamento	(14)	(3.892)	(1.465)	(983)	(6.355)
Valore Netto	1.182	14.342	4.423	2.119	22.065

15 Investimenti immobiliari: Euro mgl 1.105 (Euro mgl 1.141)

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 1.105, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo, il cui valore decresce rispetto all'esercizio precedente in relazione al normale ciclo di ammortamento come indicato nella tabella che segue:

	Investimenti immobiliari
Valore al 31.12.2011, al netto degli ammortamenti (1)	1.141
Ammortamenti	(36)
Valore al 31.12.2012, al netto degli ammortamenti (2)	1.105
<i>(1) di cui</i>	
- Costo	1.222
- Fondo Ammortamento	(81)
Valore Netto	1.141
<i>(2) di cui</i>	
- Costo	1.222
- Fondo Ammortamento	(117)
Valore Netto	1.105

In relazione all'indicazione della misura del fair value, si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività dell'investimento appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

16 Attività immateriali: Euro mgl 107.523 (Euro mgl 44.132)

Le attività immateriali nette risultano composte come segue :

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Immobiliz. immateriali - Diritti su infrastrutture in concessioni	84.143	39.989	44.154
- Avviamenti	14.745	0	14.745
- Altre immobilizzazioni immateriali	8.635	4.143	4.492
Totale	107.523	44.132	63.391

Immobilizzazioni immateriali - Diritti su infrastrutture in concessione :

Euro mgl 84.143 (Euro mgl 39.989)

Il dettaglio della voce in esame e le variazioni intervenute nell'esercizio sono esposte nella tabella seguente:

	31/12/11	Servizi di costruzione eseguiti	ammortamenti	31/12/12
- Aeroporti- Mondial Milas-Bodrum A.S.	35.875	51.356	(7.038)	80.193
- Parcheggi - Corso Stati Uniti (To)	263	0	(5)	258
- Parcheggi- Ex Manif. Tabacchi (Bo)	3.824	0	(132)	3.692
- Parcheggi- Piazza VIII Agosto (Bo)	27	0	(27)	0
Totale	39.989	51.356	(7.202)	84.143

La voce in commento si incrementa, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, essenzialmente per effetto degli ulteriori investimenti effettuati nell'esercizio per il completamento dell'aeroporto di Milas-Bodrum in Turchia.

Al riguardo si segnala, con riferimento a tale iniziativa, che il Management della società Mondial Milas Bodrum S.A. ha predisposto un nuovo Business Plan, tenuto conto delle trattative in corso con l'Ente Concedente per la formalizzazione dell'estensione del periodo di concessione per un ulteriore anno, che allo stato non fanno ritenere probabile il relativo esito positivo. Tale circostanza, quale specifico indicatore di impairment, ha comportato

l'effettuazione del relativo test, al fine di valutare la recuperabilità dell'investimento, in aderenza a quanto previsto dallo IAS 36.

Il valore recuperabile dell'investimento è stato individuato, sulla base del valore d'uso della Cash Generating Unit, riferita alla concessione per la gestione del nuovo terminal internazionale dell'aeroporto di Bodrum (Turchia), determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili per l'Azionista (DCF per l'azionista). Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il nuovo Business Plan approvato dal consiglio di amministrazione della Società controllata riferito all'attuale periodo di estensione della concessione in scadenza nel 2015.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa attesi (Ke-costo dell'equity) adottato per la stima del valore recuperabile della CGU è stato definito pari all'11%.

Il risultato del test d'impairment non ha dato luogo alla rilevazione di alcuna perdita di valore.

Immobilizzazioni immateriali – Avviamenti: Euro mgl 14.745 (Euro mgl 0)

La tabella rappresentata di seguito espone il dettaglio della posta in commento:

Cash Generating unit	31/12/12	31/12/11	Variazione
- nBI Srl - "Impianti e manutenzioni"	11.634	0	11.634
- T.E.Q. Construction Enterprise Inc	3.111	0	3.111
Totale	14.745	0	14.745

L'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, così come già commentato nella sezione "aggregazioni aziendali" della presente nota al bilancio, riferito ai settori dell'impiantistica e della manutenzione, è stato allocato, alla Cash

generating Unit “Impianti e manutenzioni”, la quale comprende gli asset di NBI e delle sue partecipate. Tale aggregazione rappresenta l’unità elementare di riferimento all’interno del gruppo per la quale l’avviamento è monitorato dal management ai fini gestionali e quindi ai fini del suo mantenimento o meno in bilancio.

Alla chiusura dell’esercizio si è provveduto ad effettuare il test di impairment sul valore contabile della CGU attraverso il confronto con il relativo valore recuperabile.

In particolare il valore recuperabile della CGU è stato considerato pari al valore d’uso determinato, attraverso la metodologia del Discounted cash flow (DCF), attualizzando i flussi finanziari futuri attesi dalla gestione aziendale. Ai fini dell’applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario approvato dal consiglio di amministrazione della Società controllata riferito al periodo 20113-2015.

Il tasso utilizzato per l’attualizzazione dei flussi di cassa è stato pari al 8,1%.

Il risultato del test d’impairment ha confermato la piena recuperabilità dell’avviamento iscritto sulla CGU “impianti e manutenzioni”. Pertanto non è stata rilevata alcuna svalutazione.

L’avviamento rilevato, così come già commentato nella sezione “aggregazioni aziendali” della presente nota al bilancio, a seguito dell’acquisizione della T.E.Q. Construction Enterprise Inc è stato allocato, alla Cash generating Unit riferita alla sola società partecipata. Ciò in quanto si ritiene che la stessa genererà flussi finanziari in entrata, derivanti dalla continuità delle attività aziendali di riferimento, ampiamente indipendenti da quelli di altre attività del gruppo.

Alla chiusura dell'esercizio si è provveduto ad effettuare il test di impairment sul valore contabile della CGU attraverso il confronto con il relativo valore recuperabile.

In particolare il valore recuperabile della CGU è stato considerato pari al relativo fair value individuato attraverso il metodo dei multipli di mercato per società comparabili, applicati all'EBITDA 2012, così come rilevato dal Reporting Package IAS/IFRS approvato dal consiglio di amministrazione della partecipata.

L'esito del test d'impairment sull'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione della T.E.Q. Construction Enterprise Inc, non ha comportato la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

Altre immobilizzazioni immateriali: Euro mgl 8.635 (Euro mgl 4.143)

Nella tabella che segue sono indicati i movimenti della voce in commento segnalando al riguardo che non sono presenti attività in leasing.

	Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre Immobil. Immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>Valore al 31/12/2011, al netto degli ammortamenti(1)</i>	687	3.456	0	4.143
<i>Incrementi</i>				
- derivanti da acquisizioni	1.329	3.442	3.031	7.802
	2.016	6.898	3.031	11.945
<i>Ammortamenti</i>	(815)	(2.495)	0	(3.310)
<i>Valore al 31.12.2012, al netto degli ammortamenti (2)</i>	1.201	4.403	3.031	8.635
(1) di cui				
- Costo	2.220	11.720	0	13.940
- Fondo Ammortamento	(1.533)	(8.264)	0	(9.797)
Valore Netto	687	3.456	0	4.143

(2) di cui				
- Costo	3.149	11.645	3.031	17.825
- Fondo Ammortamento	(1.948)	(7.242)	0	(9.190)
Valore Netto	1.201	4.403	3.031	8.635

La voce immobilizzazione in corso ed acconti accoglie la Capitalizzazione dei costi di progettazione e cantierizzazione, relativi all'avvio della concessione attinente la linea 4 della Metropolitana di Milano, temporaneamente affidata, dal Comune di Milano, ai soci privati dell'ATI, in attesa della costituzione, e del conseguente subentro, della Società concessionaria, cui verranno trasferiti tali oneri capitalizzati.

17 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 257.441 (Euro mgl 195.964)

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese al netto dei fondi svalutazione, ammonta a complessivi Euro mgl 257.441 in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro mgl 61.477.

La composizione della posta in commento è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Investimenti in partecipazioni valutate al costo	153.027	101.776	51.251
- Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	104.414	94.188	10.226
Totale	257.441	195.964	61.477

Di seguito vengono evidenziati i principali movimenti che hanno determinato la variazione del valore delle partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese:

Valore al 31.12.2011	195.964
Acquisizioni e dismissioni società valutate al costo	51.250
Acquisizioni e dismissioni società valutate ad equity	12.694

Risultato delle società valutate ad equity	3.531
Risultato delle altre componenti del conto economico complessivo delle società valutate ad equity	(4.200)
Dividendi/Ripianamento perdite su società valutate ad equity	(1.514)
Altre variazioni	(284)
Valore al 31.12.2012	257.441

Si segnala che i risultati delle società valutate ad equity hanno determinato un effetto cumulativo sul risultato dell'esercizio pari a Euro Mgl 3.146 e sul Risultato delle altre componenti del conto economico complessivo pari ad Euro mgl (3.898); detta valutazione tiene conto anche dei risultati evidenziati nel movimento del fondo rischi su partecipazioni, di cui alla nota 31 successiva.

L'incremento evidenziato dalla voce "Acquisizioni e dismissioni in società valutate al costo " è dovuto essenzialmente all'acquisto di un ulteriore quota di partecipazione in A4 Holding. Il Gruppo Astaldi, infatti, ha incrementato la propria partecipazione in A4 Holding S.p.A. dal 9,12% al 14,96%; l'incremento deriva dall'esercizio del diritto di prelazione sulle quote della Società messe in vendita dal Comune di Padova e dal Comune di Vicenza. Il Gruppo Astaldi ha altresì sottoscritto un accordo con altri azionisti privati della A4 Holding, Società che detiene l'intero capitale della Concessionaria autostradale della Brescia-Padova (A4-Autostrada Serenissima), volto alla concentrazione, in capo ad una unica Società veicolo, delle partecipazioni in A4 Holding. All'esito finale di tale operazione e subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive di cui al richiamato accordo , la Società veicolo controllerà la maggioranza assoluta di A4 Holding, assistendola nel processo di ri-focalizzazione delle

proprie attività e di ulteriore sviluppo nel settore delle concessioni autostradali.

Alla data di chiusura del presente bilancio si è proceduto, in presenza di indicatori di impairment, alla verifica del valore recuperabile della partecipazione di A4 Holding.

In particolare la verifica della recuperabilità del valore di A4 Holding, società al vertice di un complesso di imprese giuridicamente autonome da essa controllate o partecipate, è stato determinato attraverso l'utilizzo dei dati patrimoniali, reddituali, e finanziari della holding e delle singole società da questa controllate o partecipate.

In questo modo, il valore del capitale economico delle società partecipate è stato stimato separatamente secondo una logica a cascata dal basso verso l'alto che ha consentito, ad ogni livello, di sostituire il valore di libro delle partecipazioni possedute da ciascuna impresa del gruppo con il rispettivo valore economico considerato pro-quota.

Per ciò che concerne, in particolare, le tecniche valutative del capitale economico delle singole partecipate, si precisa che l'asset principale del gruppo A4, rappresentato dall'autostrada Brescia-Padova (equivalente all'80% della valutazione complessiva), è stato stimato attualizzando i flussi di cassa attesi desunti dal piano piano economico-finanziario sottoscritto con il concedente ANAS S.p.A., che riporta le proiezioni di traffico, investimenti, costi e ricavi per tutto il periodo di durata della concessione autostradale. I flussi di cassa stimati sono stati attualizzati al tasso del 8,87%, rappresentativo del WACC della società in esame.

Gli altri asset minori sono stati valutati al fair value o al valore d'uso.

Sulla base di quanto detto sopra è stato stimato un *Equity value* pro-quota della società partecipata superiore al valore di carico della partecipazione iscritta nel bilancio consolidato per Euro mgl 151.012, non è stata rilevata di conseguenza alcuna svalutazione.

La variazione dalla voce “Acquisizioni e dismissioni in società valutate ad equity ” è determinata dai seguenti principali fattori:

- l’acquisizione, per Euro mgl 7.000, di un’ ulteriore interessenza nella concessionaria della linea 5 della metropolitana di Milano “Metro 5 S.p.A, nonché il versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro mgl 1.277 a favore della stessa Società ;
- i versamenti in conto capitale, per complessivi Euro mgl 4.649, effettuati in relazione alla società di progetto “Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S”, entità di diritto turco che svilupperà la concessione per la nuova autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia, nonché l’acquisizione di un’ ulteriore interessenza nella stessa società per Euro mgl 2.737;
- il versamento, per complessivi Euro mgl 5.819, di ulteriori quote di capitale della società di progetto “S.A.T. S.p.A.” che sta sviluppando la concessione delle nuove strutture ospedaliere di Prato, Pistoia, Massa e Lucca .
- il rimborso da parte della “Pacific Hydro Chacayes ” di parte delle quote del capitale versato (Euro mgl 9.703) , avvenuto a seguito del rifinanziamento del progetto, relativo alla concessione dell’impianto idroelettrico di Chacayes (Cile) , sottoscritto con un pool di banche cilene e brasiliane al fine di ottimizzare la leva

finanziaria dell'iniziativa con sensibili benefici attesi per il tasso di rendimento del progetto.

Da rilevare, inoltre, che nel corso dell'esercizio, vista la presenza di indicatori di impairment, si è proceduto alla verifica del valore recuperabile della partecipazione nella società Metro 5 S.p.A.

In particolare il valore recuperabile di Metro 5 S.p.A. è stato considerato pari al relativo valore d'uso determinato, attraverso la metodologia del Discounted cash flow (DCF), attualizzando i flussi finanziari futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 7,34% rappresentativo del WACC della società in esame. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della "Collegata" proiettato sulla durata della concessione di cui è titolare la stessa società (2013-2040).

Dall'esito del Test d'impairment non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore di carico della partecipazione.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

Per una informativa di dettaglio sui principali dati economici e finanziari delle società valutate al patrimonio netto si rimanda all'allegato 2.

Le informazioni relative agli elementi salienti della struttura delle concessioni detenute da società collegate sono invece riportate nella sezione "accordi per servizi in concessioni" di cui alla premesse della presente nota al bilancio.

18 Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 193.448 (Euro mgl 159.671)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Diritti di credito attività in concessione	135.419	138.084	(2.665)
- Crediti finanziari non correnti	50.531	15.030	35.501
- Altre Attività finanziarie Vs. Partecipate	7.498	5.790	1.708
- Altre attività Finanziarie Vs. Terzi	0	767	(767)
Totale	193.448	159.671	33.777

I Diritti di credito attività in concessione includono la quota non corrente del valore attuale dei pagamenti minimi garantiti a carico dei concedenti afferenti in particolare:

- l'area domestica (Euro mgl 104.390) riferibili nello specifico alla concessione relativa all'Ospedale dell'Angelo di Mestre ed alla gestione dei 5 parcheggi dislocati a Bologna, Verona e Torino;
- l'area turca (Euro mgl 31.029) per lo più attribuibili alla concessione dell'aeroporto di Milas-Bodrum.

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria, erogati in favore di società collegate, che esprimono la strategia di investimento del Gruppo, in particolar modo, nel business delle concessioni.

Le principali variazioni della posta in commento rispetto all'esercizio precedente sono ascrivibili ai seguenti fattori:

- Finanziamento concesso alla collegata Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. per un valore totale, complessivo del rateo d'interessi al 31/12/2012, di Euro mgl. 35.277 finalizzato alla sovvenzione delle opere in concessione;

- Decremento di Euro mgl 9.940 dovuto al parziale rimborso, dei finanziamenti concessi alla collegata Pacific Hydro Chacayes avvenuto a seguito degli eventi precedentemente commentati alla nota 17.

Per un'informativa di dettaglio sulle operazioni con imprese collegate si rinvia all'allegato sulle parti correlate.

Attività finanziarie correnti: Euro mgl 17.653 (Euro mgl 6.248)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Diritti di credito da attività in concessione	16.306	2.867	13.439
- Titoli in portafoglio	1.347	1.889	(542)
- Derivati	0	1.492	(1.492)
Totale	17.653	6.248	11.405

Le attività finanziarie correnti crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 11.405 soprattutto in relazione alla dinamica dei diritti di credito in concessione ed in particolar modo per quanto ascrivibile al completamento dell'aeroporto di Milas-Bodrum.

19 Altre Attività

Altre Attività non correnti: Euro mgl 39.874 (Euro mgl 28.413)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Imposte indirette a rimborso	7.976	2.156	5.820
- Imposte dirette a rimborso	5.305	1.394	3.911
Crediti tributari	13.281	3.550	9.731
- Anticipi a fornitori e subappaltatori	2.433	925	1.508

- Depositi cauzionali	6.507	3.798	2.709
- Risconti attivi su premi assicurativi	12.661	11.245	1.416
- Risconti attivi per commissioni su fideiussioni	447	2.254	(1.807)
- Risconti attivi altri	3.804	6.524	(2.720)
- Crediti Vs. enti previdenziali	16	115	(99)
- Altri crediti diversi	725	2	723
Altre Attività	26.593	24.863	1.730
Totale	39.874	28.413	11.461

La variazione della posta in commento è sostanzialmente ascrivibile all'incremento dei crediti tributari dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- Maggiori crediti Iva chiesti a rimborso all'amministrazione Finanziaria, afferenti in particolar modo l'area domestica e per lo più riferibili a società partecipate che stanno volgendo al completamento delle attività;
- Incremento, in ambito domestico, dei crediti per imposte dirette a rimborso per gli effetti di quanto previsto dal D.L. 201/2011 in tema di rimborso Ires per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

Altre Attività correnti: Euro mgl 381.022 (Euro mgl 308.420)

La voce in commento è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Crediti verso imprese collegate	25.321	24.921	400
- Crediti verso altre imprese	138	369	(231)
- Anticipi a fornitori e subappaltatori	167.808	103.505	64.303
- Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi	126.364	116.833	9.531
- Crediti Vs personale dipendente	2.403	2.327	76
- Crediti Vs enti previdenziali	2.894	1.282	1.612
- Risconti attivi su premi assicurativi	4.202	4.346	(144)
- Risconti attivi su commissioni su fideiussioni	2.890	1.770	1.120
- Risconti attivi altri	2.752	3.652	(900)
- Altri crediti diversi	46.250	49.415	(3.165)

Totale	381.022	308.420	72.602
--------	---------	---------	--------

Le altre attività correnti si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro mgl 72.602 soprattutto in relazione alla variazione, afferente per lo più all'area Europa Centro-Orientale, della componente "anticipi a fornitori e subappaltatori".

In particolare nelle commesse di recente acquisizione nell'area Russa e Turca, i maggiori volumi produttivi realizzati nell'esercizio hanno reso necessario il ricorso a Subappaltatori di adeguato standing qualitativo, il che ha comportato, anche in relazione alla prassi di settore nelle aree in questione, l'erogazione di maggiori anticipazioni contrattuali per le opere da realizzare.

La posta "Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi" pari ad Euro mgl 126.364, che cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 9.531, si riferisce, specularmente a quanto indicato a commento della voce altri ricavi, a singole componenti non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi continuità nel tempo.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica della posta in commento:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	25.793	20,41%	24.301	20,80%	1.492
Europa	61.653	48,79%	53.442	45,74%	8.211
America	25.459	20,15%	18.949	16,22%	6.510
Africa	12.132	9,60%	19.384	16,59%	(7.252)
Asia	1.325	1,05%	757	0,65%	568
Totale	126.364	100,00%	116.833	100,00%	9.531

La voce altri crediti diversi, rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente riferibile alla differenza tra il valore nominale dei crediti ceduti al factor, prima del 31 dicembre 2003, ed i corrispettivi incassati.

Per maggiori dettagli su ciò che concerne invece i crediti verso imprese collegate, pari a Euro mgl 25.321, si rinvia all'allegato sull'informativa sulle parti correlate.

Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato:

	31/12/11	acc.ti	utilizzi		Altro	31/12/12
			economico	patrimoniale		
- Fondo svalutazione crediti	(3.872)	(561)	33	0	2	(4.398)
Totale	(3.872)	(561)	33	0	2	(4.398)

Con riferimento allo scaduto si veda quanto indicato nella nota 32 delle presenti note esplicative.

20 Rimanenze: Euro mgl 84.343 (Euro mgl 93.369)

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.972	89.322	(17.350)
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.245	0	7.245
- Prodotti finiti e merci	1.854	1.839	15
- Beni e materiali viaggianti	3.272	2.208	1.064
Totale	84.343	93.369	(9.026)

La posta "prodotti in corso di lavorazione e similavorati" è riferita all'impianto, in corso di costruzione, realizzato per il trattamento e per il

recupero del rame e del molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della “Codelco” in Cile (progetto Relaves) secondo quanto già commentato alla nota 1.

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	14.780	17,52%	8.118	8,69%	6.662
Europa	22.651	26,86%	46.303	49,59%	(23.652)
America	34.078	40,40%	27.385	29,33%	6.693
Africa	10.965	13,00%	9.033	9,67%	1.932
Asia	1.869	2,22%	2.530	2,71%	(661)
Totale	84.343	100,00%	93.369	100,00%	(9.026)

Con riferimento alla variazione del periodo si rinvia a quanto già commentato in precedenza in relazione alla variazione delle rimanenze di conto economico.

21 Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 1.058.039 (Euro mgl 1.010.416)

Importi dovuti ai committenti: Euro mgl 479.397 (Euro mgl 472.120)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
ATTIVITA' CORRENTI			
- Lavori in corso su ordinazione	7.462.049	6.449.734	1.012.315
- Fondo svalutazione per perdite a finire	(12.373)	(12.348)	(25)
- Totale Lavori su ordinazione	7.449.676	6.437.386	1.012.290
- Acconti da committente	(6.391.637)	(5.426.970)	(964.667)
Totale Importi dovuti dai Committenti	1.058.039	1.010.416	47.623
PASSIVITA' CORRENTI			
- Lavori in corso su ordinazione	1.256.318	815.475	440.843
- Fondo svalutazione per perdite a finire	(7.602)	(9.635)	2.033

- Totale Lavori su ordinazione	1.248.716	805.840	442.876
- Acconti da committente	(1.430.773)	(960.147)	(470.626)
- <i>Subtotale</i>	<i>(182.057)</i>	<i>(154.307)</i>	<i>(27.750)</i>
- Anticipi contrattuali	(297.340)	(317.813)	20.473
Totale Importi dovuti ai Committenti	(479.397)	(472.120)	(7.277)

I lavori in corso , distintamente considerati fra i valori iscritti negli importi dovuti dai committenti e quelli riassunti negli importi dovuti ai committenti, hanno fatto rilevare, per il settore estero, un incremento con riferimento in particolare , ai maggior volumi produttivi realizzati nell'esercizio in relazione ai lavori per la costruzione della Ferrovia Saida - Moulay - Slissen in Algeria e di un tratto autostradale in Oman.

I lavori in corso si incrementano, anche in ambito domestico prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto (Lotti DG-21 della Strada Statale Jonica , Stazione Alta Velocità Bologna Centrale).

Altresì da segnalare , nell'ambito delle attività svolte all'estero, il decremento dei lavori in corso nell'area Americana, essenzialmente ascrivibile al completamento di alcune commesse aventi ad oggetto lavori idraulici in Cile, ed El Salvador, nonché al Venezuela.

Da segnalare, infine, il significativo decremento rilevato nell'ambito degli anticipi contrattuali soprattutto in relazione ai lavori ferroviari in corso di realizzazione in Algeria ed a quanto precedentemente commentato per El Salvador, in parte mitigato, dall'anticipazione contrattuale ricevuta nell'esercizio per i lavori di realizzazione dell'autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia .

22 Crediti Commerciali: Euro mgl 835.077 (Euro mgl 820.963)

I crediti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa Euro mgl 14.114 e sono composti come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Crediti verso clienti	838.285	803.860	34.425
- Crediti verso imprese collegate	30.692	31.832	(1.140)
- Crediti verso imprese controllanti	74	5	69
- Crediti verso altre partecipate	750	1.059	(309)
- Fondi svalutazione	(34.724)	(15.793)	(18.931)
Totale	835.077	820.963	14.114

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	31/12/12	%	31/12/11	%	Variazione
Italia	402.108	48,15%	388.419	47,31%	13.689
Europa	115.046	13,78%	116.379	14,18%	(1.333)
America	264.895	31,72%	224.896	27,39%	39.999
Africa	44.496	5,33%	86.173	10,50%	(41.677)
Asia	8.532	1,02%	5.096	0,62%	3.436
Totale	835.077	100,00%	820.963	100,00%	14.114

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei crediti commerciali, un incremento nell'area Americana dovuto in parte al recente ingresso commerciale del Gruppo in Canada, nonché ai lavori in corso di realizzazione in Perù, oltre alla intervenuta certificazione da parte del committente dei lavori realizzati in Venezuela. Con riferimento a tale area, va infatti segnalato che nel corso dell'esercizio è stata rilevata una sensibile riduzione dello stock dei lavori in corso in attesa di riconoscimento da parte del Cliente.

Va segnalato, di contro, il decremento ascrivibile all'Area africana riferito,

in particolar modo, all'incasso di parte dei crediti vantati per i lavori eseguiti sulle commesse ferroviarie algerine.

L'incremento registrato, altresì, in ambito domestico è sostanzialmente riferibile ai lavori della linea 5 della metropolitana di Milano.

Sempre in ambito domestico, va segnalato, con riferimento alla controllata Partenopea Finanza di Progetto S.p.A., il cospicuo decremento, pari ad Euro mgl 55.012, dei crediti vantati Vs. la concedente ascrivibile, in particolar modo, agli incassi avvenuti a seguito della sottoscrizione dell'atto di transazione che ha definito il giudizio arbitrale pendente relativo alla costruzione Novo Ospedale del Mare di Napoli. Il fondo svalutazione crediti si incrementa rispetto al precedente esercizio e la movimentazione è di seguito indicata:

	31/12/11	Accantonamenti	Utilizzi		Altro	31/12/12
			economico	patrimoniale		
Fondo svalutazione crediti	(11.034)	0	0	0	(247)	(11.281)
Fondo svalutazione interessi mora	(4.759)	(20.723)	0	2.039	0	(23.443)
Totale	(15.793)	(20.723)	0	2.039	(247)	(34.724)

L'incremento del fondo relativo agli interessi di mora è ascrivibile, così come già commentato alla nota 10 all'area venezuelana.

23 Crediti tributari: Euro mgl 143.067 (Euro mgl 116.981)

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Crediti per imposte indirette	94.350	88.013	6.337
- Crediti per imposte dirette	48.915	29.166	19.749
- Fondi svalutazione	(198)	(198)	0

Totale	143.067	116.981	26.086
---------------	----------------	----------------	---------------

La variazione della posta in commento è sostanzialmente ascrivibile all'incremento dei crediti per imposte dirette, riconducibile nella sostanza alle maggiori imposte corrisposte sia in Italia, sia all'estero dalle stabili organizzazioni e dalle imprese partecipate, nonché dagli acconti versati secondo le disposizioni di legge.

24 Disponibilità liquide: Euro mgl 400.215 (Euro mgl 456.210)

Le disponibilità liquide decrescono rispetto all'esercizio 2011 di Euro mgl 55.995 e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Depositi bancari e postali	399.689	454.843	(55.154)
- Denaro e valori in cassa	526	1.367	(841)
Totale	400.215	456.210	(55.995)

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Italia	171.237	274.998	(103.761)
- Europa	133.027	138.221	(5.194)
- Asia	794	695	99
- America	75.461	19.661	55.800
- Africa	19.696	22.635	(2.939)
Totale	400.215	456.210	(55.995)

Il saldo di bilancio diminuisce essenzialmente per effetto degli investimenti effettuati nel periodo, sia nel comparto delle concessioni, sia con riferimento alla dotazione di macchinari, oltre che per il pagamento dei dividendi. Circostanza , parzialmente compensata dall'effetto del

positivo flusso di cassa generato dalla gestione operativa.

Per una più puntuale analisi dei flussi delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario delle presenti note al bilancio.

25 Patrimonio netto: Euro mgl 554.555(Euro mgl 470.278)

Capitale sociale: Euro mgl 196.850 (Euro mgl 196.850)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2 ed ammonta ad Euro mgl 196.850.

Alla data del 31 dicembre 2012 secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98) gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %
Fin.Ast S.r.l.	39.505.495	40,138%
Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%
Totale Fin.Ast. S.r.l.	51.833.462	52,663%
Odin Forvaltning AS	4.828.885	4,906%
Pictet Asset Management Ltd	2.065.633	2,099%
Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti	58.727.980	59,668%
Azioni proprie	608.187	0,618%
Mercato	39.088.733	39,714%
Totale generale	98.424.900	100,000%

Alla data del 31 dicembre 2012 le azioni in circolazione risultano essere, pertanto , pari ad 97.816.713 (97.813.992 azioni nel 2011) e registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di n. 2.721 azioni così determinato:

Azioni in circolazione nell'esercizio 2012	
01/01/2012	97.813.992
Uscite per buy back	(363.257)
Entrate per buy back e a servizio del piano di stock grant	365.978
31/12/2012	97.816.713

Alla data di redazione del presente bilancio non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione.

Le azioni della capogruppo progressivamente consegnate ai dipendenti a valere sul piano di stock grant, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano essere pari a n. 1.038.300 azioni (1.038.300 azioni a fine 2011).

Azioni proprie possedute dalla Capogruppo : Euro mgl -1.216 (Euro mgl -1.222)

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo al termine dell'esercizio sono pari a n. 608.187 equivalenti al 0,618% del capitale sociale (610.908 azioni nel 2011), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.216, è stato contabilizzato, in accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali, a diminuzione del Capitale Sociale.

Riserve di patrimonio netto : Euro mgl 237.865 (Euro mgl 198.398)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentata nella tabella che segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Riserva legale	23.930	20.797	3.133
- Riserva straordinaria	218.262	175.968	42.294
- Utili e perdite accumulati	48.682	40.493	8.189
- Altre riserve	(921)	(1.709)	788
- Altre componenti del conto economico complessivo	(52.088)	(37.151)	(14.937)
Totale	237.865	198.398	39.467

- **Riserva legale**

La riserva legale si incrementa di Euro mgl 3.133 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

- **Riserva Straordinaria**

La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl. 42.294. Nel dettaglio: Euro mgl. 41.952 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio d'esercizio della capogruppo del 2011; Euro mgl. (20) come conseguenza delle operazione di buy back.; Euro mgl. 362 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio della controllate del 2011;

Riguardo alle operazioni di buy back si precisa che l'importo complessivo della Riserva per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile ammonta ad Euro mgl 3.019 portata, in applicazione dei principi contabili di riferimento, per Euro mgl 1.803, a riduzione della Riserva Straordinaria e per Euro 1.216, corrispondente al valore nominale delle azioni proprie in portafoglio, a riduzione del capitale sociale.

Utili e perdite accumulati

Gli utili accumulati che ammontano ad Euro mgl 48.682 riassumono gli effetti economici derivanti, dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate ed a controllo congiunto, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate.

La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione di interessenze di minoranza relativamente

ad entità già controllate dal Gruppo così come disciplinato dallo IAS 27.

- Dividendi distribuiti

Nel corso del 2012 sono stati pagati dividendi per Euro 16.630.295,22 (Euro 14.644.967,10 nel 2011). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 di Euro 0,17 per azione (Euro 0,15 nel 2011), è stato pagato in data 10 maggio 2012, con stacco effettivo della cedola in data 7 maggio 2012. Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 97.825.266 (n. 97.633.114 nel 2011) su un totale di azioni di n° 98.424.900 ed al netto della quota di azioni proprie pari a 599.634; altresì parte dell'utile dello stesso esercizio 2011, Euro mgl 940, è stato destinato al Fondo ex-art 27 Statuto Sociale.

- Altre riserve

La composizione del raggruppamento in commento è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Riserva di stock Grant	2.026	1.034	992
- Riserva di Transizione IFRS	(13.373)	(13.373)	0
- Riserva prima applicazione IFRIC 12	10.396	10.396	0
- Riserva da negoziazione azioni proprie	2.205	2.131	74
- Altre	(2.175)	(1.897)	(278)
Totale	(921)	(1.709)	788

Le altre riserve si sono movimentate prevalentemente in seguito alla variazione della riserva di stock grant per Euro mgl 992.

La riserva di Stock grant rappresenta la valorizzazione delle azioni, che sono state assegnate ai dipendenti, ma non ancora consegnate, determinata sulla base del vigente regolamento e delle relative valutazioni attuariali.

La riserva di Transizione IFRS rappresenta: (i) l'ammontare totale delle

rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, (ii) l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione, (iii) il valore delle differenze cumulative di conversione esistenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 par.13, (iiii) nonché il valore delle differenze di consolidamento emerse dalle aggregazioni aziendali precedenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dall'IFRS 1 par.13.

La riserva di prima applicazione IFRIC 12 è stata determinata, nell'ambito degli accordi per servizi in concessione, in sede di prima applicazione dell'Interpretazione contabile "Ifric 12", con riferimento specifico alla puntuale individuazione, misurazione e classificazione dei singoli investimenti (Financial Asset ovvero Intangible).

La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di "buy-back".

Le altre riserve accolgono componenti minori derivanti dalla valutazione ad equity di alcune imprese collegate.

- **Altre componenti del conto economico complessivo**

Le altre componenti del conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva di cash flow hedge e delle riserve di traduzione delle gestioni estere; di seguito si rappresenta la loro movimentazione:

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Totale
Saldo iniziale 01/01/2011	(20.894)	(4.716)	(25.610)

Variazioni del periodo precedente	(10.906)	(636)	(11.540)
Saldo 01/01/2012	(31.799)	(5.352)	(37.151)
Variazioni del periodo	(13.876)	(1.060)	(14.936)
Saldo 31/12/2012	(45.676)	(6.412)	(52.088)

La composizione della voce riserva di cash flow hedge è di seguito dettagliata:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
RCFH Capogruppo/Controllate	34.486	21.969	12.517
Effetto fiscale	(9.129)	(5.718)	(3.411)
Valore al netto dell'effetto fiscale	25.357	16.251	9.106
RCFH Collegate	20.830	15.610	5.220
Totale	46.187	31.861	14.326

Gruppo	45.676	31.799	13.876
Terzi	511	62	449

Patrimonio netto di terzi: Euro mgl 46.930 (Euro mgl 5.057)

Il patrimonio netto di terzi si incrementa di Euro mgl 41.873 essenzialmente in relazione alle variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso del 2012 e più in particolare, per Euro mgl 36.792, alla costituzione della Società veicolo finalizzata all'acquisizione delle quote di partecipazione di A4 Holding così come convenuto nell'accordo di investimento già commentato alla nota 17.

Gestione del Capitale

Si fornisce di seguito l'informativa prevista dal principio contabile IAS 1 – par. 134.

A) Informazioni di carattere qualitativo.

Il Gruppo intende per capitale sia gli apporti degli azionisti, sia il valore generato dal Gruppo medesimo in termini di risultati dalla gestione (utili a

nuovo ed altre riserve). Al contrario il Gruppo non include nella suddetta definizione, le componenti di patrimonio netto rilevate a seguito della valutazione dei derivati di cash flow hedge, in quanto sono destinate, negli esercizi futuri, a trovare compensazione in componenti di reddito di segno opposto che consentiranno all'azienda di realizzare l'obiettivo della copertura.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale, nonché il supporto allo sviluppo del Gruppo medesimo. Il Gruppo intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dalle attività industriali. Al fine di raggiungere gli obiettivi soprariportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività delle linee di business nelle quali opera.

A completamento delle informazioni di tipo qualitativo si precisa che il Gruppo ha rispettato i livelli dei covenant finanziari previsti con riferimento ai finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo. Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo successivo della presente nota denominato "Covenants e Negative pledge".

B) Informazioni di carattere quantitativo.

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa delle singole componenti del Capitale, così come definito nel paragrafo che precede.

	31/12/12	31/12/11
A - Indebitamento Finanziario Complessivo	(626.005)	(482.701)
Patrimonio Netto Totale	554.555	470.278
Meno somme accumulate nel patrimonio relative alla copertura dei flussi finanziari	(46.187)	(31.861)
B- Capitale Rettificato	600.742	502.139
C - Rapporto Debiti/Capitale (A/B)	1,04	0,96

26 Passività finanziarie

Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 734.920 (Euro mgl 672.612)

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento complessivo pari ad Euro mgl. 62.308 e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Debiti verso banche(*)	719.431	662.135	57.296
- Mutui quota non corrente(*)	3.797	4.033	(236)
- Debiti finanziari leasing(*)	9.575	4.728	4.847
- Debiti finanziari verso imprese collegate	2.117	1.716	401
Totale	734.920	672.612	62.308

(*) Includere nella PFN per un valore 706.007 (2011: 654.199)

Il generale incremento mostrato dalla posta in commento, rispetto all'esercizio 2011, va messo in relazione agli investimenti effettuati, in Italia ed in Turchia, nel settore delle concessioni.

A tale ultimo riguardo va tuttavia precisato che il debito relativo alle concessioni è per sua stessa natura *"No Recourse"*, anche tenuto conto dei diritti di credito garantiti dal concedente.

In ultimo è utile rilevare il sostanziale orientamento della struttura di debito verso il medio-lungo termine, che garantisce le risorse finanziarie

necessarie a supportare gli investimenti programmati per il prossimo quinquennio.

Si precisa poi che la voce in questione comprende anche per Euro mgl 26.796 (2011: 16.698) i derivati di copertura; a tale riguardo si rinvia alla nota 32.

Passività finanziarie correnti: Euro mgl 537.661 (Euro mgl 453.026)*

Le passività finanziarie correnti si incrementano e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Debiti verso banche(*)	470.573	324.713	145.860
- Mutui quota corrente(*)	51.030	114.659	(63.629)
- Debiti verso altri finanziatori(*)	4.787	9.561	(4.774)
- Debiti finanziari leasing(*)	11.271	4.093	7.178
Totale	537.661	453.026	84.635

(*) Incluse nella PFN per un valore 527.614 (2011: 443.460)

Da segnalare che l'incremento dei debiti a breve termine è riferibile soprattutto all'area domestica e Turca e specificatamente attribuibile in parte alle attività di costruzione ed in parte alle attività in Project financing. Si precisa poi che la voce in questione comprende anche per Euro mgl 10.047 (2011: 9.566) i derivati di copertura; a tale riguardo si rinvia alla nota 32.

Debiti finanziari per leasing: Euro mgl 20.846 (Euro mgl 8.821)

Il Gruppo ha sottoscritto nel corso del presente esercizio contratti di leasing finanziario per Euro 21.872 della durata media di 12/60 mesi. I contratti hanno interessato beni materiali riguardanti le classi impianti specifici, impianti generici, escavatori pale meccaniche, casseforme e palancole metalliche, fabbricati destinazione industriale, automezzi pesanti e

autovetture; tali contratti prevedono la clausola dell'opzione di riscatto.

I debiti per leasing finanziario, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 12.025, in particolare in Cile, Romania, Polonia, aspetto da porre in relazione ai rispettivi andamenti della produzione industriale nelle aree indicate.

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/2012		31/12/2011	
	Canoni	Valore attuale	Canoni	Valore attuale
Entro un anno	12.932	11.271	4.397	4.093
Oltre un anno ed entro cinque anni	8.811	8.874	4.945	4.728
Oltre cinque anni	936	701	0	0
Totale canoni di leasing	22.675	0	9.342	0
Oneri finanziari	1.833	0	521	0
Valore attuale	20.846	20.846	8.821	8.821

Di seguito si indicano i covenants e negative pledge afferenti ai finanziamenti del Gruppo e la posizione finanziaria netta previsti ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Covenants e Negative pledge

Di seguito si riportano i livelli dei covenant finanziari operanti sui finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e minore o uguale a 1,75x a fine semestre;

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e minore o uguale a 3,75x a fine semestre;

Il mancato rispetto dei suddetti indici, laddove non ristabilito entro un periodo indicato nei diversi contratti (cd. “cure period”), può comportare la revoca dell’affidamento e la conseguente richiesta da parte delle banche finanziatrici dell’accelerazione dei rimborsi.

Si precisa che i covenants indicati, come peraltro già precisato in precedenza nel paragrafo “Gestione del Capitale”, risultano completamente rispettati nel periodo di riferimento oggetto della presente relazione finanziaria annuale.

I contratti di finanziamento ai quali si applicano i summenzionati covenant sono i seguenti:

- Finanziamento “Multi-Tranche Facility”, di Euro 325 mln, firmato in data 18 luglio 2006, della durata di complessivi 7 anni, organizzato da Mediocredito Centrale (Gruppo Unicredito) e The Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito, scadenza Aprile 2013. Al riguardo si segnala, come peraltro già riportato alle note al bilancio 2011, che è stato sottoscritto un finanziamento “Forward Start Facility”, di Euro 325 ml in data 2 dicembre 2011. Tale finanziamento sarà utilizzabile a partire da aprile 2013, in corrispondenza della scadenza del “Multi-Tranche Facility” ;
- Finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano, in qualità di Capofila di un pool di

banche finanziatrici, che prevede un piano di ammortamento con scadenza finale Settembre 2017.

- Finanziamento bilaterale “committed” di USD 60 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi delle succursali in Venezuela e in Salvador, della durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto ad Agosto 2011 con BNP Paribas (e controgarantita da SACE per il 70% dell’importo): scadenza Febbraio 2013.
- Finanziamento bilaterale “committed” di EUR 35 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all’operatività del Gruppo all’estero, attraverso proprie succursali o joint ventures, della durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto a Gennaio 2012 con Cariparma (e controgarantita da SACE per il 70% dell’importo): scadenza Luglio 2013.
- Finanziamento “committed”, a supporto dell’investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 35 mln, sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di giugno 2012, avente una durata complessiva di 5 anni e due opzioni di rinnovo di un anno ciascuno: scadenza attuale Giugno 2016;
- Finanziamento “committed”, a supporto dell’investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 10 mln sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di Febbraio 2012: scadenza finale Giugno 2016;
- Finanziamento “committed” di EUR 60 mln, per l’approntamento di commesse e per il sostegno degli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all'estero in

particolare in Turchia. Sottoscritto a Luglio 2012 con BBVA e Credit Agricole (garantito da SACE per il 67% dell'importo): scadenza Luglio 2017.

- Finanziamento bilaterale "committed" di EUR 10 mln, sottoscritto a Giugno 2012 con BBVA: scadenza Dicembre 2015.
- Finanziamento bilaterale "committed" su base "revolving", di Euro 50 mln, sottoscritto da Efibanca in data 14 luglio 2008: scadenza finale Luglio 2016;

I suddetti covenant finanziari si applicano inoltre ai seguenti finanziamenti sottoscritti dalle controllate di Astaldi, a fronte di specifici progetti operativi:

- Finanziamento bilaterale "committed" di originari Euro 18,5 mln, sottoscritto il 4 Giugno 2009 con GE Capital (ex Interbanca S.p.A) a copertura dei costi di progetto e di costruzione del parcheggio di Verona, della durata: 19 anni, scadenza giugno 2027. Il finanziamento, in capo alla Astaldi Concessioni S.r.l., è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura assicurativa sul canone minimo nonché da una garanzia corporate di Astaldi S.p.A..
- Finanziamento bilaterale "committed" di Euro 12,3 mln, sottoscritto a Maggio 2008 con Efibanca a copertura dei costi di progetto e di costruzione del parcheggio di Bologna, della durata: scadenza maggio 2025. Il finanziamento, in capo alla Astaldi Concessioni S.r.l., è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura

assicurativa sul canone minimo nonché da una garanzia corporate di Astaldi S.p.A..

- Finanziamento di Dollari USA 36 mln, sottoscritto il 5 agosto 2009 con Unicredit e MPS Capital Services in qualità di banche finanziatrici, a supporto dell'investimento in equity del "Chacayes Hydroelectric project" in Cile. La beneficiaria del finanziamento della durata complessiva di 7 anni, con scadenza finale 8 agosto 2016, è la Inversiones Assimco Limitada: il rimborso dello stesso è garantito al 100% da Astaldi SpA attraverso fideiussione corporate e dal pegno sulle azioni (quota Astaldi) della società beneficiaria.
- Finanziamento di euro 80 mln stipulato nel mese di agosto 2011, a supporto dell'investimento in concessione in Turchia, nell'aeroporto di Bodrum, tra la società di progetto Mondial AS, controllata da Astaldi Concessioni e il pool di banche costituito da HSBC e Türkiye Is Bankasi, scadenza luglio 2015; il finanziamento è assistito dalla garanzia corporate di Astaldi S.p.A.

Gli stessi livelli di covenant si applicano anche ad una linea di credito committed per emissione di impegni di firma (garanzie e fideiussioni) dell'importo originario di Euro 175 mln, firmata in data 30 novembre 2006, durata 7 anni, organizzata da Unicredito (ex Mediocredito centrale) e Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito: scadenza Novembre 2013.

Nel corso del 2012 sono giunti a scadenza e completamente rimborsati i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad Euro 10 mln, sottoscritto da Cariparma in data 13 Dicembre 2010.
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving” di Euro 30 mln, sottoscritto da BayernLB Italia in data 5 ottobre 2007.

Tra le principali operazioni effettuate nel corso 2012 si segnalano:

- Finanziamento “committed”, a supporto dell’investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 10 mln sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di Febbraio 2012: scadenza finale Giugno 2016;
- Finanziamento bilaterale “committed” di EUR 10 mln, sottoscritto a Giugno 2012 con BBVA: scadenza Dicembre 2015.
- Finanziamento “committed” di EUR 60 mln, per l’approntamento di commesse e per il sostegno degli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all'estero in particolare in Turchia. Sottoscritto a Luglio 2012 con BBVA e Credit Agricole (garantito da SACE per il 67% dell’importo): scadenza Luglio 2017.

Inoltre, la Società ha negoziato con le banche la rimodulazione del piano di ammortamento dei seguenti finanziamenti :

- linea di finanziamento cd. “stand-by” organizzata in favore della controllata Co.meri SpA, società di progetto costituita per la realizzazione del lotto DG21 della SS106 Jonica; tale linea, concessa da un pool di banche capofilato dalla BNL-Gruppo BNP Paribas è

garantita da Astaldi SpA, ha attualmente un ammontare pari ad Euro 16 mln e scadenza Febbraio 2013.

- Parte del finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano, in qualità di Capofila di un pool di banche finanziatrici, è stato oggetto di restatement posticipando la fine del piano di ammortamento a Settembre 2017.

È importante sottolineare che a partire dal prossimo esercizio 2013 entreranno in vigore dei nuovi livelli di covenant finanziari, allineati a quelli della linea di finanziamento cd. "Forward Start Facility" firmata a dicembre 2011.

Se ne riportano di seguito i relativi dettagli.

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,30x per fine anno e minore o uguale a 1,45x a fine semestre;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,00x per fine anno e minore o uguale a 3,30x a fine semestre;

In relazione alle clausole di negative pledge si segnala che il Gruppo, in sede di negoziazione dei contratti di finanziamento tende ad allineare tali impegni a quelli definiti nella linea di finanziamento "Forward Start Facility" firmata a dicembre 2011.

Tale contratto di finanziamento prevede che il Gruppo non possa costituire garanzie reali (ipoteche, pegni, etc.) sui propri asset ad esclusione di alcuni casi specifici.

In particolare tale impegno non si applica:

- alle garanzie già in essere al momento della stipula di un nuovo contratto di finanziamento;
- alle garanzie concesse nell'ambito di finanziamenti dedicati a singole commesse operative, realizzate sotto lo schema dell'appalto tradizionale, del general contracting o del project financing.

Tra gli eventi successivi al 31 dicembre 2012, si segnala che il 24 gennaio 2013, Astaldi S.p.A. ha collocato un prestito obbligazionario equity-linked riservato a investitori qualificati italiani ed esteri, per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla sezione "Eventi successivi alla data del bilancio" delle presenti note.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

		31/12/12	31/12/11
A	Cassa	400.215	456.210
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.347	1.889
C	Liquidità (A+B)	401.562	458.099
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	3.393	879
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	16.306	2.867
D	Crediti finanziari correnti	19.700	3.746
E	Debiti bancari correnti	(460.526)	(315.148)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(51.030)	(114.659)
G	Altri debiti finanziari correnti	(16.059)	(13.654)
H	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(527.614)	(443.460)
I	Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(106.353)	18.385
J	Debiti bancari non correnti	(696.432)	(649.471)
K	Altri debiti non correnti	(9.575)	(4.728)
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+J)	(706.007)	(654.199)

M	Indebitamento finanziario netto	(L+I)	(812.359)	(635.814)
-	Crediti Finanziari non correnti		50.935	15.030
	<i>di cui parti correlate</i>		43.252	14.868
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione		135.419	138.084
N	Crediti finanziari non correnti		186.354	153.114
O	Indebitamento finanziario complessivo	(M+N)	(626.005)	(482.701)

L'indebitamento Finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto (lett M. dello schema che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione CESR del 10/02/2005, anche dei crediti finanziari non correnti, per lo più, nei confronti di Società collegate costituite per le attività in Project Financing nonché dei diritti di credito da attività in concessione.

Altresì da precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro mgl 3.019 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva, esposta nella Relazione sulla gestione, per un ammontare pari ad Euro mgl (622.986). Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

27 Altre passività

Altre Passività non correnti: Euro mgl 13.721 (Euro mgl 13.716)

Le altre passività non correnti, pari ad Euro mgl 13.721, non evidenziano scostamenti rilevanti rispetto al precedente esercizio e sono riferite principalmente al debito verso Simest S.p.A. per l'acquisizione delle quote di minoranza della società controllata Inversiones Assimco Limitada.

Altre Passività correnti: Euro mgl 164.527 (Euro mgl 125.547)

Le altre passività correnti ammontano ad Euro mgl 164.527 e sono composte come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Debiti verso imprese collegate	1.386	362	1.024
- Debiti verso altre imprese	33	33	0
- Debiti verso il personale	18.533	19.921	(1.388)
- Debiti verso enti previdenziali	10.766	8.631	2.135
- Ratei e risconti passivi	3.815	2.582	1.233
- Altri	129.994	94.018	35.976
Totale	164.527	125.547	38.980

La posta in commento si incrementa rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente in relazione alla componente "Altri" più in particolare, per l'area domestica. L'incremento è principalmente ascrivibile (Euro mgl 13.330) al debito contratto nei confronti della Curatela fallimentare di "Busi Impianti" per l'acquisizione del ramo d'azienda, di cui si possono evincere maggiori dettagli nella sezione "Aggregazioni Aziendali" di cui alle premesse delle presenti note al bilancio.

Con riferimento alla composizione della voce "Altri" si evidenzia, inoltre, che questa contiene, prevalentemente gli effetti del consolidamento delle diverse entità operative del gruppo con riferimento al valore dei rapporti in essere nei confronti dei diversi consociati in iniziative comuni (ca. Euro mgl. 80.000), sia in ambito domestico, sia con riferimento al settore estero.

Inoltre in relazione ai rapporti con le imprese del Gruppo si rinvia per maggiori dettagli all'allegato sulle parti correlate. Da segnalare inoltre che i debiti verso imprese collegate, per quote di capitale da versare non ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati riclassificati,

in continuità con il precedente esercizio, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

28 Benefici per i dipendenti: Euro mgl 8.760 (Euro mgl 7.926)

La voce in commento afferisce al trattamento di fine rapporto ed è analizzato come segue:

	Valore al 31/12/2011	Incrementi	Variazione area	Decrementi	Valore al 31/12/12
- Fondo trattamento di fine rapporto	7.926	1.577	989	(1.732)	8.760

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Valore attuale delle Obbligazioni	9.367	7.650	1.717
Perdita/ (Utile) attuariale non riconosciuto	(607)	276	(883)
Passività Iscritta in Bilancio	8.760	7.926	834

	Valore attuariale dell'obbligazione
- Saldo Iniziale	7.926
- Costi per prestazioni erogate	1.300
- Costi per interessi	268
- Perdite/Utili attuariali riconosciuti	9
- Benefici Erogati	(1.732)
- Variazione area consolidamento	989
Saldo Finale	8.760

Il costo relativo alla passività è composto come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	1.300	300	1.000
- Interessi passivi (attivi) netti	268	458	(190)
- Perdite (utili) attuariali netti	9	1	8
Totale	1.577	759	818

A maggior chiarimento delle valorizzazioni indicate si riportano di seguito le principali ipotesi utilizzate dall'attuario:

- Tasso annuo di attualizzazione: 2,40%
- Tasso annuo di inflazione: 2%
- Tasso annuo di incremento salariale:
 - Dirigenti 2,50%;
 - Quadri/Impiegati/Operai: 1%;

Si segnala che per l'esercizio 2012 , al fine del rispetto di quanto stabilito dallo IAS 19 circa l'identificazione del tasso di attualizzazione da utilizzare per lo sviluppo delle valutazioni attuariali, si è ritenuto maggiormente rappresentativo degli effettivi attuali andamenti del mercato finanziario dei titoli obbligazionari quotati emessi da aziende private, che costituisce il riferimento principale statuito dallo IAS 19 per la determinazione del tasso di attualizzazione, un paniere corrispondente al rendimento medio semplice, alla data di valutazione attuariale, delle obbligazioni denominate in Euro (o nella diversa valuta oggetto del piano) con rating dell'emittente pari almeno ad A (Standard & Poor) o Aa1 (Moody), e cioè con livelli di rating che nel rispetto della definizione di "alta qualità" richiesta dal principio IAS 19, consenta altresì una adeguata ampiezza del paniere di riferimento, tenuto inoltre conto delle specifiche finalità di utilizzo di tale tasso stabilite dal principio medesimo.

Il cambiamento del parametro utilizzato è derivato dalla rilevazione del graduale peggioramento dei rating medi dei soggetti emittenti titoli di

debito, che ha comportato un generale assottigliamento del mercato dei titoli con elevato rating, sia a livello di emittenti pubblici (debiti sovrani, istituzioni pubbliche, ecc.), sia per quanto attiene alle imprese.

Si rileva , tuttavia, che l'utilizzo del paniere di titoli con rating AA ai fini dell'individuazione del tasso di sconto avrebbe comportato un effetto assolutamente non materiale con un decremento dell'utile netto al 31/12/2012 pari a circa Euro mgl 37,7; gli utili e perdite attuariali non contabilizzate per effetto dell'applicazione del metodo del corridoio avrebbe, contrariamente, rilevato un decremento pari ad Euro mgl 17,5.

29 Debiti commerciali: Euro mgl 1.128.798 (Euro mgl 1.118.769)

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Debiti verso fornitori	985.346	1.001.328	(15.982)
- Debiti verso imprese collegate	142.242	116.208	26.034
- Debiti verso imprese controllanti	0	2	(2)
- Debiti verso altre partecipate	1.210	1.231	(21)
Totale	1.128.798	1.118.769	10.029

Il modesto incremento della posta in commento di Euro mgl 10.029, (1% se rapportata al precedente esercizio), testimonia il miglioramento significativo del trend dell'esposizione commerciale, in particolare nei confronti dei fornitori, rispetto agli esercizi precedenti, se considerato, soprattutto, con riferimento all'incremento registrato nell'ambito dei volumi produttivi.

In particolare i debiti verso fornitori hanno complessivamente fatto rilevare una variazione in diminuzione di Euro mgl. 15.981. La stessa compendia

un significativo incremento (ca. Euro mgl. 91.000), ascrivibile alle attività in corso in Russia, oltre che nel mercato del Nord America, riferito alla recente acquisizione della Controllata T.E.Q. in Canada, e del Perù, , mentre è da sottolineare un rallentamento nel ritmo di crescita dell'analoga voce di debito in Italia, Romania Turchia ed in altre aree minori, per un ammontare complessivo di ca. Euro mgl. 107.000.

30 Debiti tributari: Euro mgl 93.387 (Euro mgl 73.142)

I debiti tributari crescono di Euro mgl 20.245, rispetto all'esercizio precedente e si compongono come segue:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
- Debiti per Imposte indirette	37.414	34.161	3.253
- Debiti per Imposte dirette	50.773	33.445	17.328
- Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	5.200	5.536	(336)
Totale	93.387	73.142	20.245

L'incremento della posta in commento è ascrivibile in particolare alla voce "Debiti per Imposte dirette" ed è correlato ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Polonia, Russia, e Turchia.

31 Fondi per rischi ed oneri: Euro mgl 28.578 (Euro mgl 29.159)

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Fondi ex art.27 statuto	Totale
Saldo al 31/12/2011	24.113	2.555	1.100	1.391	29.159
accantonamenti	5.354	0	1.200	0	6.554
utilizzi	(7.665)	0	(600)	(528)	(8.793)
destinazione utile 2011	0	0	0	939	939
altro	666	53	0	0	719
Saldo al 31/12/2012	22.468	2.608	1.700	1.802	28.578

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime e raccolgono in particolare anche le variazioni economiche delle società valutate ad equity aventi valore di carico negativo;
- Il fondo per obbligazioni legali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo.
- Il fondo ex - art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato essendo considerato remoto il rischio di soccombenza.

In data 17 Ottobre 2011, l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale del Lazio ha notificato un Avviso di Accertamento relativo ai rilievi contestati per l'esercizio 2006 nel Processo Verbale di Constatazione

già notificato in data 3 giugno 2010, a seguito della conclusione dell'attività di verifica generale IVA, Ires e Irap, iniziata con l'accesso in data 23 dicembre 2009, aventi ad oggetto l'esercizio 2007, con estensione all'esercizio 2006 limitatamente ad alcune fattispecie.

Complessivamente, l'Ufficio ha riscontrato e contestato alla Società alcuni rilievi, tra i quali si segnalano: l'applicazione dell'art. 165 TUIR in materia di credito d'imposta per imposte pagate all'estero (anni dal 2006 al 2007); la pretesa rilevanza fiscale del maggior valore dei corrispettivi liquidati attraverso gli Stati di Avanzamento Lavori su commesse pluriennali rispetto alla valutazione dei lavori in corso effettuata secondo la metodologia del *cost to cost*, così come prevista dallo IAS11 (anno 2007); oltre ad altri rilievi di minore rilevanza. L'ammontare complessivo delle maggiori imposte (Ires e Irap) contestate è di circa 20 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi.

Per l'anno 2006, l'Ufficio, confermando la correttezza del comportamento adottato dalla Società per la determinazione del credito per imposte pagate all'estero, già espresso nella definizione degli anni 2004 e 2005, ha provveduto a recepire nel citato Avviso di Accertamento solo alcuni rilievi minori. A tale riguardo si precisa che nel corso del mese di febbraio 2012 è stato definito l'accertamento con adesione provvedendo al pagamento di Euro mgl 683 comprensivo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi.

Per quanto attiene ai rilievi contestati per l'esercizio 2007, si segnala che l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società, nel mese di Ottobre 2012, il relativo Avviso di Accertamento che, oltre a confermare nuovamente l'operato svolto dalla Società nella determinazione del credito di imposta

per imposte pagate all'estero, consolidando quanto già espresso per gli anni 2004, 2005 e 2006, ha ritenuto di non dare seguito al rilievo afferente la pretesa imponibilità del maggior valore dei corrispettivi liquidati rispetto alla valutazione dei lavori in corso di commesse pluriennali con il metodo del *cost to cost*, (in linea con la recente Circolare 7/E del 28 febbraio 2011), contestando solo alcuni rilievi minori. La Società ha provveduto a definire l'Avviso di Accertamento per l'anno 2007 versando in acquiescenza quanto dovuto, per un importo di 56 mila Euro (comprensivo di sanzioni e interessi). A seguito dell'intervenuta definizione dell'annualità 2007, per effetto della rideterminazione delle eccedenze di imposta nazionale e di imposta estera riportabili negli esercizi successivi, calcolate a norma delle disposizioni contenute nell'art. 165 TUIR, l'Agenzia delle Entrate ha notificato, a conclusione di un accesso mirato effettuato nel mese di Novembre 2012, un Processo Verbale di Constatazione con il quale ha proceduto al mero ricalcolo del credito di imposta per imposte pagate all'estero per l'anno 2008.

La Società ha usufruito dell'adesione integrale al Processo Verbale di Constatazione così come previsto nell'art. 5-bis del d.lgs. 218/1997, procedendo al versamento di 3.344 migliaia di Euro, comprensivo di sanzioni e interessi.

A conclusione di quanto sopra e per completezza di informazione è utile sottolineare che al momento la Società Capogruppo ha definito ogni contestazione sollevata, nell'ambito dei citati atti, per gli anni dal 2004 al 2008.

Si informa, altresì, che la Società del gruppo COMERI S.p.A., in data 3

novembre 2010, ha ricevuto dalla Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria di Roma un Processo Verbale di Constatazione a seguito di verifica generale operata ai fini delle imposte dirette ed indirette.

Nel corso dell'esercizio 2012 non si riscontra alcuna novità intervenuta, pertanto si conferma quanto già espresso in merito con riferimento al bilancio relativo al precedente esercizio 2011.

Per completezza, ricordiamo che il suindicato PVC contiene un rilievo concernente il trattamento fiscale dell'atto di transazione sottoscritto tra la Società scrivente e l'ANAS S.p.A. in data 3 maggio 2010, afferente la definizione delle riserve tecniche iscritte nella contabilità di cantiere a tutto il 31.12.2008, alcune delle quali sono state erroneamente considerate dalla Guardia di Finanza maggiori corrispettivi anziché penalità da risarcimento danni e quindi integralmente assoggettate ad IVA al 20%.

In relazione al rilievo mosso, si evidenzia che la Società COMERI S.p.A. aveva precedentemente sottoposto a registrazione l'accordo bonario di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate in data 15 giugno 2010, la quale in quella sede aveva richiesto ed accettato il versamento dell'imposta proporzionale di registro sulle sopra riferite riserve, avvalorando per fatto concludente il trattamento tributario riservato ad esse ai fini delle imposte indirette, avendole considerate a carattere risarcitorio e dunque escluse dalla tassazione IVA.

Proprio in ragione di quanto sopra ed attraverso l'esplicitazione di puntuali osservazioni sulla fattispecie di cui trattasi, la Società COMERI S.p.A. ha richiesto con apposita istanza, presentata in data 30.12.2010, all'Agenzia delle Entrate di non procedere ad emettere avviso di accertamento

relativamente al rilievo in oggetto contenuto nel PVC della Guardia di Finanza considerato peraltro che, diversamente, si darebbe luogo alla doppia tassazione di un medesimo presupposto impositivo.

Ad oggi non si ha alcun riscontro alla suddetta istanza, né tantomeno l'Ufficio ha provveduto a notificare alcun Avviso di Accertamento. Pertanto, anche con il supporto dei consulenti, si conferma remoto il rischio di accertamento.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

		31/12/12	31/12/11	nota
<u>Fondi a diretta diminuzione dell'attivo</u>	-	51.702	32.220	
- F.do svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	8	8	17
- F.do svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	12.374	12.348	21
- F.do svalutazione crediti	Crediti commerciali	11.281	11.035	22
- F.do per interessi di mora	Crediti commerciali	23.443	4.759	22
- F.do svalutazione altre attività	Altre attività correnti	4.398	3.872	19
- F.do interessi mora V/erario	Crediti tributari	198	198	23
<u>Fondi nel passivo</u>	-			
- F.do per rischi ed oneri		36.180	38.794	31
di cui:				
b) - Per rischi partecipazioni	fondi per rischi ed oneri (partecipazioni)	2.608	2.555	31
c) - Per perdite a finire su commessa	fondi per rischi ed oneri	21.305	24.113	31
d) - Per perdite a finire su commessa	acconti	7.602	9.635	
e) - Altri fondi per rischi ed oneri	fondi per rischi ed oneri	4.665	2.491	31
<u>Totale fondi</u>		87.882	71.014	

32 - Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo Astaldi opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute; inoltre, per il sostegno e lo sviluppo delle proprie attività industriali ricorre all'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in Euro e in valuta estera.

Il Gruppo Astaldi risulta esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato: relativo all'esposizione del Gruppo alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera;
- rischio di liquidità: legato alla possibilità che il Gruppo Astaldi non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine;
- rischio di credito: rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Le diverse tipologie di rischio sono monitorate in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni di mitigazione. L'ottimizzazione e la riduzione del livello di rischio viene perseguita attraverso un'adeguata struttura organizzativa, l'adozione di regole e procedure, l'implementazione di determinate politiche commerciali e di approvvigionamento, l'impiego di coperture assicurative e di strumenti finanziari derivati di hedging.

Nell'obiettivo di preservare il valore aziendale il Gruppo Astaldi ha definito le linee guida dell'attività di controllo dell'esposizione ai rischi di mercato ed ha affidato ad un Comitato Rischi Finanziari interno la definizione delle strategie e delle politiche di gestione dei rischi tramite strumenti derivati, nonché il monitoraggio delle posizioni coperte.

Nell'ambito di tali politiche, il Gruppo Astaldi si avvale principalmente di coperture di tipo Cash flow hedge ossia a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una programmata operazione altamente probabile e che potrebbe influire sul conto economico.

Di seguito si dà evidenza delle operazioni su derivati in essere al 31 dicembre 2012, distinguendo tra operazioni *in hedge accounting*, che rappresentano la parte predominante dell'operatività di il Gruppo Astaldi, e operazioni *no hedge accounting* indicando per ciascuna classe di strumenti finanziari il fair value, il valore nozionale, le movimentazioni delle rispettive riserve e del conto economico. Ove si trattasse di operazioni denominate in valuta diversa dall'euro i valori sono controvalorizzati al tasso di cambio di fine periodo. La valutazione di tali strumenti viene realizzata mediante l'utilizzo di appositi modelli di pricing e dei dati di mercato rilevati alla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le operazioni derivati in essere al 31 dicembre 2012 rispettano il cd livello 2 di fair value¹. A tal proposito, si ritiene opportuno evidenziare che

¹ Ai sensi di IFRS 7, il Gruppo Astaldi deve classificare le misurazioni del fair value utilizzando la gerarchia del fair value che riflette la significatività dei dati usati nella misurazione in base ai seguenti livelli:

rispetto all'anno precedente non ci sono state delle variazioni nel modello di valutazione.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse del Gruppo è legata principalmente all'indebitamento finanziario a tasso variabile, le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono infatti sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

Il Gruppo Astaldi, tenendo conto anche degli obblighi contrattuali, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non speculativi, con l'obiettivo di perseguire una strategia di tipo *Cash Flow Hedge*. La politica di copertura del Gruppo, disciplinata in una specifica Policy di gestione del Rischio Tasso di Interesse, è quella di definire una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile nella struttura dei finanziamenti, al fine di minimizzare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, principalmente l'Euribor, nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria prefissati.; a tale scopo il Gruppo Astaldi pone in essere sul mercato operazioni di copertura tramite strumenti derivati semplici (*cd. plain vanilla*), secondo una logica di Cash Flow hedge, che consentono la trasformazione del tasso variabile in

-
- livello 1: prezzi quotati (non rettificati in un mercato attivo per strumenti finanziari identici)
 - livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (ovvero come i prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi)
 - livello 3: dati per l'attività o la passività che non sono basati su dati osservabili di mercato

un tasso fisso (Interest Rate Swap²), oppure consentono una limitata oscillazione del tasso all'interno di un intervallo predefinito (Collar³), in ogni caso garantendo un livello massimo di esposizione al rischio (Cap). Tali strumenti sono generalmente a costo zero.

Al 31 dicembre 2012 il valore nozionale delle coperture in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro 732 milioni di cui 206 milioni con partenza *forward* destinate principalmente a copertura della linea di finanziamento cd. Forward Start Facility, di complessivi Euro 325 milioni, sottoscritta lo scorso dicembre 2011, che entrerà in vigore il prossimo aprile 2013, alla scadenza ed in sostituzione dell'attuale linea di finanziamento di analogo importo: la percentuale di copertura a tasso fisso dell'indebitamento lordo, al netto delle anzidette coperture sulla FSF, è pari a circa il 45%.

Nelle seguenti tabelle sono dettagliate le suddette operazioni, tutte ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in *Cash Flow Hedging* e quelle per le quali il Gruppo Astaldi ha valutato di non applicare l'*Hedge Accounting*, a causa dell'onerosità e della complessità

² Un contratto di Interest Rate Swap è un accordo mediante il quale due controparti si scambiano periodicamente dei flussi di pagamento riferiti ad un dato capitale nozionale, per un dato periodo di tempo. Il contratto non prevede scambio di capitale, e gli interessi sono liquidati in via posticipata. Il capitale di riferimento su cui vengono calcolati gli interessi può rimanere costante per tutta la durata del contratto, ovvero può variare (amortizing swap).

³ Un contratto di tipo Interest Rate Collar è composto dall'acquisto/vendita di un'opzione Cap e dalla contemporanea vendita/acquisto di un'opzione Floor, con differenti strike delle due opzioni. Il contratto consente di limitare il rischio di oscillazione del tasso parametro di mercato ad una specifica banda (o corridoio), compresa tra un livello massimo dei tassi (cap) ed un livello minimo (floor). Tale assicurazione presenta un costo di acquisto, pari alla differenza tra il premio incassato dalla vendita del Floor e quello pagato per l'acquisto del Cap.

legate all'applicazione di tale trattamento alle caratteristiche dei finanziamenti sottostanti.

Coperture Cash Flow Hedge

Euro/mgl

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale		
		Residuo 31.12.2012	Fair Value 2012	Fair Value 2011
IRS	Indebitamento M/L Termine	674.222	(34.391)	(22.329)
OPZIONI	Indebitamento M/L Termine	52.500	(727)	(1.007)
Totale		726.722	(35.118)	(23.335)

Con riferimento alle suddette coperture in Hedge Accounting, la variazione di valore ha impattato soprattutto sul Patrimonio Netto del Gruppo, determinando un valore finale della riserva di *Cash Flow Hedge* di Euro 34,5 milioni, unitamente al correlato effetto per imposte differite di Euro 9,1 milioni.

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della riserva di *Cash Flow Hedge* nel corso del 2012:

Movimentazione riserva Cash Flow Hedge

Euro/mgl

Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso	31/12/12	31/12/11
Riserva iniziale	(23.098)	(21.634)
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	(11.409)	(1.464)
Riserva finale	(34.507)	(23.098)
Inefficacia	(283)	(378)

E' opportuno evidenziare che il valore dell'inefficacia comprende anche il *time value* delle coperture realizzate tramite opzioni trattate in *hedge accounting*.

Per quanto riguarda, invece, le operazioni alle quali non è stato applicato l'*Hedge Accounting* le variazioni di valore di tali strumenti finanziari sono state rilevate direttamente a conto economico.

Coperture No Hedge Accounting

Euro/mgl

Tipologia derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 31.12.2012	Fair Value 2012	Fair Value 2011
IRS	Indebitamento M/L Termine	5.400	(484)	(557)
OPZIONI	Indebitamento M/L Termine	0	0	(6)
Totale		5.400	(484)	(563)

Analisi di sensitivity

Di seguito sono evidenziati i potenziali effetti prodotti sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale del Gruppo di un ipotetico incremento o decremento marginale dei tassi di interesse in termini di maggiori o minori interessi passivi pagabili nel corso dell'intera durata residua dei debiti finanziari a tasso variabile.

L'analisi è stata realizzata a partire dalle curve di mercato del 31/12/2012 e considera una traslazione parallela dei tassi di interesse dell'1%, in positivo (*shock up*) e dello 0,30% negativo (*shock down*).

Analisi di sensitivity

Euro/mgl

Rischio di tasso - sensitivity analysis	Conto Economico		Patrimonio Netto	
	Shock up	Shock down	Shock up	Shock down
	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12

Passività finanziarie

- cash flow	(12.439)	3.732	0	0
-------------	----------	-------	---	---

Strumenti derivati di
copertura

- cash flow	3.791	(777)	0	0
Totale	(8.648)	2.955	0	0
- fair value	200	(111)	17.545	(4.567)

Con riferimento al 31/12/2012 l'analisi evidenzia come a fronte di un ipotetico incremento dell'1% dei tassi di interesse, per effetto dell'impatto positivo delle coperture tramite derivati (circa Euro 3,8 milioni), si avrebbe un incremento degli oneri finanziari di Euro 8,6 milioni; in tale scenario ipotetico il *fair value* delle coperture rilevato a conto economico, rispetto a quello effettivo rilevato al 31/12/2012, subirebbe un incremento di Euro 0,2 milioni, mentre la riserva di Patrimonio Netto verrebbe ridotta di circa 17,5 milioni di euro.

Analogamente, come si evince dalla tabella, uno *shock down* dello 0,30% dei tassi di interesse darebbe luogo ad un decremento degli oneri finanziari di circa 3 milioni di euro.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Astaldi realizza coperture dei flussi di cassa di specifiche commesse estere al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta.

La politica del Gruppo è quella di coprire, in relazione alle caratteristiche del business ed alla particolare volatilità di determinate valute, una percentuale dell'esposizione al rischio di cambio su tutta la durata dei lavori, relativamente a specifiche commesse operative ove questo non sia possibile, l'orizzonte temporale delle operazioni è di dodici mesi.

Le coperture sono realizzate tramite l'utilizzo di strumenti derivati *plain*

*vanilla tipo forward*⁴, *cylinder a costo zero*⁵ e *cross currency interest rate swap*⁶.

Relativamente a determinate valute estere riferite soprattutto a Paesi Emergenti, per le quali i mercati finanziari non consentano di mitigare il rischio di cambio attraverso strumenti derivati, il Gruppo Astaldi tende a proteggere lo sbilancio valutario tra i crediti ed i debiti commerciali in divisa attraverso l'indebitamento finanziario nella valuta locale (cd. natural hedging).

Al 31 dicembre 2012 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio, controvalorizzate in euro, ammonta complessivamente a 54 milioni.

⁴ I forward rate agreements sono contratti a termine in cui due controparti si accordano sul tasso di cambio da applicare ad un certo ammontare per un certo periodo di tempo futuro. Il valore del tasso viene stabilito in modo che, al momento della stipula del contratto, nessuna delle due controparti sia in guadagno o in perdita. Tale valore iniziale è pari al tasso Forward di mercato per il periodo corrispondente.

⁵ Si tratta di una transazione relativa a due contratti derivati e non ci sono costi iniziali a carico dell'investitore.

⁶ Il cross currency swap (CCS) è un contratto col quale due controparti si accordano per scambiarsi reciprocamente un capitale iniziale, dei flussi periodici di interessi e un capitale finale, espressi in due valute diverse.

Euro/mgl

Descrizione	Nozionale	Fair Value	Conto Economico	Riserva CFH
Acquisto EUR/PLN	16.200	(219)	(241)	22
Acquisto EUR/USD	37.896	(10)	(10)	0
Totale	54.096	(229)	(251)	22

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della Riserva di

Cash Flow Hedge osservata nel 2012 per effetto delle coperture su cambio:

Euro/mgl

Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	31/12/12	31/12/11
Riserva iniziale	1.130	0
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	(1.108)	1.130
Riserva finale	22	1.130
Inefficacia	(10)	(116)

Rischio di Liquidità

I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità del Gruppo sono, da un lato, la generazione/assorbimento delle risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari.

Il Gruppo Astaldi persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario attraverso la disponibilità di linee bancarie *committed* ed *uncommitted*.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La seguente tabella mostra il profilo temporale delle passività finanziarie

del Gruppo:

Euro/mgl

RISCHIO DI LIQUIDITA'								
Analisi delle scadenze al 31 dicembre 2011	Utilizzi	A vista	2013	2014	2015	2016	2017	oltre
Finanziamenti a Breve	(464.526)	366.149	27.283	0	0	0	0	0
Finanziamenti a M/L	(779.370)	0	128.509	150.234	113.742	343.083	35.318	79.577
Totale	(1.243.895)	366.149	155.792	150.234	113.742	343.083	35.318	79.577
Strumenti Finanziari derivati								
- derivati su rischio tasso		0	10.439	9.370	7.197	4.360	2.324	4.534
- derivati su rischio cambio		0	228	0	0	0	0	0
Totale			10.667	9.370	7.197	4.360	2.324	4.534
ESPOSIZIONE AL 31.12.2012		366.149	166.459	159.604	120.939	347.443	37.643	84.111

Nota: Il dato relativo alle passività finanziarie a tasso variabile riportato in tabella coincide con il valore nominale delle stesse passività, senza considerare le riclassifiche relative alla valutazione al costo ammortizzato dei finanziamenti e al fair value dei derivati su tasso di interesse.

Il Gruppo Astaldi ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità quali, in particolare:

- tendenza alla gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistemi di cash management), laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali dei paesi in cui è presente e compatibilmente con le regole di gestione dei flussi finanziari delle singole commesse;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;

- esistenza di un portafoglio di investimenti per il quale esiste un mercato liquido ed i cui titoli sono pertanto disponibili alla vendita per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e attenzione continua al mercato dei capitali;
- ottenimento di adeguate linee di credito bancarie (*committed* e *uncommitted*);
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali rischi di *default* di una controparte.

Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche del merito creditizio dei clienti serviti. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

La tipologia dei clienti del Gruppo è riconducibile nella sostanza ad enti governativi e pubblici per loro natura solvibili.

Pertanto il rischio di credito, rappresentato dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* dei propri committenti, è da considerarsi poco significativo, anche in considerazione delle coperture assicurative che possono essere poste in essere attraverso specifiche polizze stipulabili con istituzioni a ciò deputate.

E' da segnalare peraltro che per alcuni paesi i tempi di incasso possono allungarsi rispetto ai termini usuali. Al 31 dicembre 2012 la percentuale dei crediti commerciali scaduti è pari al 26% di cui il 17% per quelli scaduti

oltre i 12 mesi. Tuttavia l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa, in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente alle altre voci del capitale circolante ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori tipici per il settore, le cui scadenze, nell'ambito della gestione della leva operativa, vengono tendenzialmente allineate ai tempi di incasso da parte dei committenti (*back to back*).

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è pari ad Euro mgl 2.619.987 e si riferisce alle seguenti fattispecie :

- fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 122.314;
- fidejussioni per lavori, rilasciate nell'interesse del Gruppo, da Istituti Bancari e Compagnie Assicurative, in favore degli Enti Committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 2.449.906;
- altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl 47.767.

Fidejussioni di terzi a favore del gruppo

Rappresentano per Euro mgl 270.377 le garanzie rilasciate dagli Istituti di Credito e dagli Enti Assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei confronti del gruppo.

33 - Informativa con parti correlate e Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali ed altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale n. 24, oltre che dalla comunicazione Consob n° 6064293 del 28 luglio 2006, sono indicati nell'allegato 2 alla presente nota gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate. A tale riguardo si precisa che le relative operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Si precisa inoltre che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. Società di

scopo), tenuto conto del particolare settore in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce crediti commerciali (nota 22) – non riepilogati nell'allegato relativo alle operazioni con parti correlate.

In riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali ed altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli

Euro/mgl

Categoria	Compensi Fissi	Compensi Partecipazione a comitati	Compensi Variabili no equity (bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity
Amministratori	4.155	26	143	46	17	4.388	464
Sindaci	120	0	0	0	0	120	0
Direttori Generali	1.205	0	313	30	17	1.566	529
Dirigenti con responsabilità strategiche n°9	1.747	0	585	32	18	2.382	0

34 – Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ex-IFRS 8.

Informativa settoriale 2012								
Euro mgl	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
ricavi								
Ricavi	1.212.108	865.942	356.940	179.058	64.420	10.151	(363.320)	2.325.299
Risultato operativo	103.018	52.384	28.573	62.685	(21.900)	(12.725)	(222)	211.813
Oneri finanziari netti								(85.131)
Quote del risultato di esercizio di entità valutate ad equity								3.146
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								129.829
Imposte sul reddito								(55.879)

Utile netto dell'esercizio								74.126
Attività a passività								
Attività del settore	2.073.650	1.383.816	1.050.817	301.371	88.987	1.390.123	(2.540.273)	3.748.491
di cui partecipazioni						889.539	(632.098)	257.441
Passività del settore	(1.558.783)	(1.355.306)	(945.380)	(263.945)	(111.132)	(1.035.178)	2.075.788	(3.193.936)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	9.482	53.826	72.666	16.479	10.517	58.752	(628)	221.094
Immobilizzazioni immateriali	14.717	80.415	11	-	101	9.168	3.111	107.523
Ammortamento delle imm.ni materiali	2.431	9.901	12.519	5.187	2.902	8.205	325	41.470
Accantonamenti		-	-	-	-	1.427		1.427

Informativa settoriale 2011								
Euro mgl	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi								
Ricavi	1.486.936	769.640	315.277	162.161	36.944	(38)	(505.636)	2.265.284
Risultato operativo	147.278	6.293	47.886	38.245	(31.003)	(10.451)	2.443	200.691
Oneri finanziari netti								(75.672)
Quote del risultato di esercizio di entità valutate ad equity								401
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								125.420
Imposte sul reddito								(53.496)
Utile netto dell'esercizio								71.195
Attività a passività								
Attività del settore	1.895.821	1.028.932	1.037.773	362.739	84.161	1.229.180	(2.201.037)	3.437.569
di cui partecipazioni						582.020	(386.055)	195.964
Passività del settore	(1.594.894)	(1.025.664)	(918.626)	(347.550)	(149.529)	(923.751)	1.992.723	(2.967.291)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	8.605	43.122	44.603	15.182	19.547	61.690	(470)	192.278
Immobilizzazioni immateriali	7.598	36.060	8	-	69	397	-	44.132
Ammortamento delle imm.ni materiali	2.936	9.165	12.214	6.715	4.071	9.536	(364)	44.273
Accantonamenti		-	-	-	-	7.960	-	7.960

35 - Altre informazioni

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Astaldi non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2012, da eventi ed operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Il Gruppo Astaldi non ha posto in essere nell'esercizio 2012 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del Bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 13 marzo 2013.

In tale sede il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 23 aprile la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,17 euro per azione (stacco della cedola 3 giugno 2013, record date 5 giugno 2013, pagamento il 6 giugno 2013)

Eventi successivi alla data di Bilancio

Di seguito si fornisce una informativa sugli eventi successivi alla data di Bilancio. A gennaio, la Società ha chiuso una operazione di finanziamento mediante prestito obbligazionario equity-linked ("Euro 130.000.000 4.50% Equity-Linked Bonds due 2019"), collocato presso investitori qualificati italiani e esteri. L'operazione, di grande successo sul mercato, è stata regolata mediante emissione dei titoli e pagamento del prezzo di sottoscrizione. Le obbligazioni, con valore unitario pari a 100.000 euro, sono state emesse per un importo complessivo pari a 130.000.000 di euro, hanno

una durata di 6 anni (scadenza il 31 gennaio 2019) con cedola semestrale a tasso fisso del 4,50% annuo, pagabile il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno. Le obbligazioni potranno diventare convertibili in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione e subordinatamente all'approvazione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società, da tenersi entro il 30 giugno 2013. Il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato fissato a 7,3996 euro, che incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana nell'arco temporale compreso tra il lancio dell'operazione e il pricing pari a 5,4812 euro. La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (cash settlement option). Le obbligazioni saranno quotate alla Borsa del Lussemburgo sul mercato non regolamentato Euro MTF.

A febbraio, il Gruppo Astaldi si è aggiudicato il contratto per l'ammodernamento e il potenziamento dell'Aeroporto Internazionale "Giovanni Paolo II" di Cracovia-Balice in Polonia, del valore di 72 milioni di euro. Il progetto prevede l'ampliamento e la ricostruzione del terminal internazionale per i passeggeri, la realizzazione degli impianti esterni e dei collegamenti con il parcheggio multipiano e la stazione ferroviaria, nonché la costruzione e l'ammodernamento del sistema di trasporto interno. La nuova struttura si estenderà su una superficie coperta di 26.000 m², per un volume di 424.000 m³ e, al termine dei lavori, l'aeroporto potrà servire 8.000.000 di passeggeri l'anno, garantendo un livello di servizio classificato di tipo "C"

secondo le norme IATA. Le opere saranno realizzate per fasi funzionali, in modo da consentire il regolare funzionamento del terminal attuale, che sarà adeguato dal punto di vista architettonico e impiantistico al nuovo edificio. La durata delle opere è prevista pari a 2 anni, con avvio dei lavori a partire dalla prossima primavera. Committente dell'iniziativa è Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II Cracovia-Balice S.r.l. (Międzynarodowy Port Lotniczy im. Jana Pawła II Kraków-Balice Sp. z o.o.), la Società a partecipazione pubblica che cura lo sviluppo e la gestione dell'intera struttura.

Sul fronte operativo, in questa prima parte dell'esercizio 2013 in Italia sono state conseguite due importanti milestone realizzative. A febbraio, è stata inaugurata la tratta funzionale Zara-Bignami della Metropolitana di Milano Linea 5 ed è stata conseguentemente avviata la fase di gestione che farà capo alla Concessionaria Metro 5 S.p.A., partecipata dal Gruppo Astaldi. Successivamente, a marzo è stata aperta al pubblico anche la Metropolitana di Brescia.

All'estero, a febbraio in Venezuela il Governo locale ha deciso di procedere con la svalutazione del bolivar forte. Il Paese già da tempo comunque soffriva di una tensione economica e socio-politica, ulteriormente aggravata anche a seguito della malattia del Presidente Hugo Chávez, poi deceduto a marzo 2013. La svalutazione di febbraio 2013, fenomeno ampiamente prevedibile, sia dal Gruppo Astaldi, sia dai principali analisti del mercato venezuelano, è una svalutazione di natura "competitiva", finalizzata a rilanciare l'economia locale. Tale svalutazione ha determinato il passaggio del rapporto di cambio VEF/USB dal precedente 4,3 all'attuale 6,3.

Per il Paese, tutto questo avrà chiaramente un impatto negativo sui livelli di

inflazione che, comunque, già avevano subito parziali assestamenti sulla base della spinta determinata dall'andamento del cambio parallelo (non ufficiale).

Per quanto riguarda il Gruppo Astaldi, il fenomeno "svalutazione" non rappresenta un evento imprevisto, tenuto conto che in circa 40 anni di attività nell'Area, il Gruppo ha già assistito a più di una decina di operazioni analoghe ("svalutazioni competitive"). L'esperienza che ne è derivata e la profonda conoscenza del contesto hanno però permesso di sviluppare un modello di business a livello locale che ha sempre tenuto conto anche di questi fenomeni nella rappresentazione dei margini e che ha portato a focalizzare le risorse operanti nell'Area unicamente su progetti infrastrutturali prioritari per il Paese (realizzazione di ferrovie che rappresentano progetti strategici, tra l'altro sviluppati sotto l'egida di accordi governativi bilaterali Italia - Venezuela). Per questo, nelle previsioni del Gruppo è previsto un ulteriore contenimento dell'attività in Venezuela già dai primi mesi del 2013, in parte contro-bilanciato dall'apertura di nuovi Paesi (Cile e Perù) con conseguente razionalizzazione del profilo di rischio complessivo dell'Area America Latina.

Per quanto riguarda gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla recente svalutazione, occorre precisare che, ancorché i progetti in Venezuela siano stati acquisiti da un consorzio italiano di imprese in cui Astaldi rappresenta il 33,3%, la gestione operativa e gli effetti patrimoniali e finanziari sono stati distribuiti tramite attribuzione ad ogni singolo socio di tratte ferroviarie distinte.

La valutazione economica dei progetti di competenza del Gruppo Astaldi, che ricordiamo utilizza il criterio del cost to cost (normalizzazione dei margini di commessa), ha sempre tenuto conto di coefficienti di rischio e di

modalità operative e finanziarie che tendevano a sterilizzare per quanto possibile gli eventuali effetti che sarebbero derivati dalla svalutazione. Tale circostanza è ulteriormente avvalorata dalla copertura degli asset in valuta locale con analoghe posizioni debitorie, insieme al fatto che i corrispettivi contrattuali sono denominati e pagati per una parte significativa in euro (circa il 50%) e che il margine complessivo si forma in tale valuta.

Compensi spettanti alla Società di revisione KPMG ed alla loro rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Si riportano di seguito i compensi che sono stati corrisposti per competenza nel corso dell'esercizio 2012 alla KPMG in base all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2019 conferito con delibera di assemblea del 18 aprile 2011 :

Euro mgl.

Tipologia	Importo
Servizi di Revisione di cui:	1.032
- Riferiti alla capogruppo Astaldi S.p.A.	512
- Riferiti a Società controllate	521
Altri Servizi (*)	208
Totale Corrispettivi (**)	1.240
	512
(*) Di cui alla Capogruppo Astaldi S.p.A.	
(**) i corrispettivi indicati sono comprensivi del contributo Consob (per i servizi di revisione legale) e delle spese	63

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

A) Imprese consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale	Valuta Funzionale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
A.I.2 Società a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 100.000.000	EUR	71,75%	0,00%	71,75%	Astaldi Concessioni S.r.l.
AR.GI S.c.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
AS. M. S.r.l.	Via Raffaele Morgen, 36 - Napoli - Italia	EUR	EUR	75,91%	75,91%	0,00%	
Astaldi Algerie - Eurl.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilyaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD 50.000.000	DZD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Suudi Arabia	SAR 5.000.000	USD	100,00%	60,00%	40,00%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	67 Tsanko Tserkovski Str. Entrance V 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN 5.000	BGN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Inc	4001 Rue Saint-Antoine O Montréal- Québec- Canada	CAD 20.000	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Concessioni S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 83.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie- Florida - U.S.A.	US\$ 66.005.000	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. Tra Elapa Pliso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB 110.300.000	EUR	99,80%	99,80%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$ 3.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP 2.000.000	GBP	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Iivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$ 10.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR 100.000	EUR	66,00%	66,00%	0,00%	
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Cluj-Napoca - Romania	RON 3.809.898	RON	99,61%	99,61%	0,00%	
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRY 3.000.000	EUR	99,98%	89,97%	10,01%	Astaldi Arabia Ltd
Biele Implant S.c.a.r.l.	Viale Lincoln 84/A - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	75,00%	0,00%	75,00%	nBI Srl,
Buserintina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 25.500	EUR	78,80%	78,80%	0,00%	
C.O.M.E.S. In liquidazione S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 20.000	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Cachapal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD 63.712.990	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Inversiones Assinco Limitada
CO.MENA S.c.r.l. in liquidazione	Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Italia	EUR 20.658	EUR	70,43%	70,43%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 35.000.000	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
CO.VA Società a Responsabilità Limitata (S.c.r.l.)	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 10.000	EUR	60,00%	0,00%	60,00%	nBI Srl
Consorzio Rio Palca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	PEN 0	USD	60,00%	60,00%	0,00%	
ConsorzioStabile Busi	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	95,00%	0,00%	95,00%	nBI Srl, 3E System S.r.l.
Constructora Astaldi Cochapal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Cile	CLP 10.000.000	CLP	99,90%	99,90%	0,00%	
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 15.300	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	79,99%	79,99%	0,00%	
Garbi Linea S.S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Groupepment de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	25 Rue Mohamed Hadj Ahmed Hydra - Algeri - Algeria	DZD 0	EUR	100,00%	72,00%	28,00%	Astaldi Algeria Eurl
Infrategra Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR 500.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Inversiones Assinco Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD 40.633.000	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Plata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI 5.400.000.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 232.200	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR 45.900	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal İstidmetligi Ve Yatirim A.Ş.	Kizkulesi Sokak, 38/4, Gaziosmanpasa, Conkaya - Ankara - Turchia	TRY 37.518.000	EUR	92,85%	0,00%	92,85%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.200	EUR	74,99%	74,99%	0,00%	
nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Inonu Caddesi Devres Han No.50 Kat.1 Gumussuyu Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY 200.000	TRY	100,00%	0,00%	100,00%	nBI S.r.l. - Astur Construction and Trade A.S.
nBI S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 1.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Ospedale del Mare S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Via della Metamorfofi s.n.c. - Napoli - Italia	EUR 9.300.000	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR 25.500	EUR	99,98%	99,98%	0,00%	
Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Redo-Association Momentanee	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	ZRZ 50.000	EUR	100,00%	75,00%	25,00%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 500.000	EUR	99,26%	99,26%	0,00%	
Romstrade S.r.l.	Plata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI 10.000.000.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.200	EUR	80,00%	80,00%	0,00%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	74,00%	74,00%	0,00%	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR 1.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Scuola Carabiniere S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	61,40%	61,40%	0,00%	
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Combe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ 200.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
SIRJO Società Consortile per Azioni	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 30.000.000	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
TEQ Construction Enterprise Inc.	4001 Saint Antoine Quest - Montreal - Quebec - Canada	CAD 323	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Inc.
Tione 2008 Srl	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	76,00%	0,00%	80,00%	Consorzio Stabile Busi
Toledo S.c.r.l.	Via Morgen, 36 - Napoli - Italia	EUR 50.000	EUR	90,39%	90,39%	0,00%	
Valle Aconagua S.A.	Calle Badajoz 130, Oficina 1501, Comuna La Condes, Santiago - Cile	CLP 5.000.000.000	CLP	55,00%	0,00%	55,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
3E System Srl	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 50.000	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	nBI Srl

B) Imprese consolidate con il metodo Proporzionale

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale Valore nominale	Valuta Funzionale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
Ankara Etik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A. s.	Ilkbahar Mahallesi Turan Gunes Bulvari 15, Cad.No.11 Yildiz Cankaya - Ankara - Turchia	TRY 15.000.000	TRY	51,00%	5,00%	46,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Astaldi - Ozkar JV	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azalbah - Muscat - Sultanato dell' Oman	EUR 0	OMR	51,00%	51,00%	0,00%	
Avrasya Metro Grubu Srl	Via S. Michele, 35 - Aglana (PT) - Italia	EUR 10.000	EUR	42,00%	42,00%	0,00%	
CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Gona Impianti Scarl	Viale Lincoln, 84 / A - Bologna - Italia	EUR 10.000	EUR	50,00%	0,00%	50,00%	nbl s.r.l.
Consorcio Rio Mantaro	Calle Las Palmeras n. 326, Camacho, Distrito de la Molina - Lima - Perù	EUR 0	USD	50,00%	50,00%	0,00%	
Consorcio Rio Urubamba	Av. Paseo de la Republica 4675, Surquillo - Lima - Perù	EUR 0	PEN	40,00%	40,00%	0,00%	
IC Ictas-Astaldi Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/207, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY 2.000.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
ICA Astaldi-IC Ictas WHSD Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/208, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY 2.000.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
M.O.MES S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.000	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Metro Blu S.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR 10.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Metro Brescia S.r.l. (MB-S.r.l.)	Via Leonida Magnolini, 3 - Brescia - Italia	EUR 500.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Pacagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	EUR 20.500.000	EUR	54,50%	31,00%	3,50%	Astaldi Concessioni S.r.l.

C) Imprese consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale Valore nominale	Valuta Funzionale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
Adduttore Ponte Barca S.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900	EUR	24,33%	24,33%	0,00%
Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa	Via Flavio Gioia, 71 Verona - Italia	EUR	120.000	EUR	23,00%	23,00%	13,00%
Avola S.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Biomedica Srl	Via delle Violette, 12 Z.I. - Modugno (BA) - Italia	EUR	10.000	EUR	42,66%	0,00%	44,90%
Blufi T S.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823	EUR	32,00%	32,00%	0,00%
C.F.M. S.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino - 3/A - Napoli - Italia	EUR	40.800	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Colli Albani S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500	EUR	60,00%	60,00%	0,00%
Consorcio Contuy Medio	Avenida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	USD	40.000	VEF	28,30%	28,30%	0,00%
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481	EUR	33,33%	33,33%	0,00%
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	EUR	25,00%	25,00%	0,00%
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658	EUR	25,00%	25,00%	0,00%
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658	EUR	25,00%	25,00%	0,00%
Consorzio Europeo Armamento Alla Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583	EUR	25,00%	25,00%	0,00%
Consorzio Ferdrir in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	30.987	EUR	66,67%	66,67%	0,00%
Consorzio Gli.it. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000	EUR	37,49%	37,49%	0,00%
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	520.000	EUR	27,91%	27,91%	0,00%
Consorzio Iral Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600	EUR	30,00%	30,00%	0,00%
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450	EUR	25,00%	25,00%	0,00%
Consorzio Metrofer in liquidazione	Via Salaria, 1033 - Roma - Italia	EUR	25.823	EUR	33,32%	33,32%	0,00%
Consorzio MM4 (CMM4)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	200.000	EUR	31,05%	31,05%	0,00%
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640	EUR	40,76%	40,76%	0,00%
Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	10.000	EUR	17,96%	17,96%	0,00%
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	EUR	51,97%	51,97%	0,00%
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327	EUR	40,00%	40,00%	0,00%
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Reishaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0	DKK	15,00%	15,00%	0,00%
Diga di Blufi S.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	45.900	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Ecosarno S.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490	EUR	33,33%	33,33%	0,00%
Fosso Canina S.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	25.500	EUR	32,00%	32,00%	0,00%
GEI - Gruppo Empresas Italianas	C.C.C. Tamamani Ira Elupa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	2.000.100.000	VEF	33,34%	33,34%	0,00%
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000	MAD	40,00%	0,00%	40,00%
Infralegrea S.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397	EUR	22,62%	22,62%	0,00%
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	50.000.000	EUR	38,70%	38,70%	0,00%
METRO CS S.p.a.	Via di Torre Spaccata, 172 - Roma - Italia	EUR	150.000.000	EUR	34,50%	34,50%	0,00%
Metrogenova S.r.l.	Via IV Novembre snc - Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500	EUR	21,81%	21,81%	0,00%
Monte Vesuvio S.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	45.900	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Mose-Treporti S.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000	EUR	35,00%	35,00%	0,00%
N.I.F. - Nuovo Polo Fieristico S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.800	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
Nova Metro S.r.l. in liquidazione	Via Monello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800	EUR	24,10%	24,10%	0,00%
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n.9, Kavaklidere Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	250.000.000	TRY	18,84%	18,84%	0,00%
Pacific Hydro Chacayes	9th floor, Isidora Goyenechea Avenue, Santiago - Cile -	USD	138.466.579	USD	27,35%	0,00%	27,35%
Pedelombarda Scp.A	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	80.000.000	EUR	24,00%	24,00%	0,00%
Pegaso S.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000	EUR	43,75%	43,75%	0,00%
Piana di Licata S.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	EUR	43,75%	43,75%	0,00%
Pont Ventoux S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	EUR	56,25%	56,25%	0,00%
Principe Amedeo S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	EUR	50,00%	50,00%	0,00%
S. Leonardo S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	EUR	51,00%	51,00%	0,00%
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000	EUR	37,00%	37,00%	0,00%
S.E.I.S. S.p.A.	Via P. Delfinale, 11 - Cagliari - Italia	EUR	3.877.500	EUR	48,33%	48,33%	0,00%
SA.T. S.p.A.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	EUR	19.126.000	EUR	35,00%	35,00%	0,00%
Sharaf - Astaldi LLC	Emirate di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000	AED	49,00%	49,00%	0,00%
Tangenziale Seconda S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900	EUR	42,73%	42,73%	0,00%
TME - Busi Srl in liquid.	Via del Melo, 3 - La Spezia - Italia	EUR	12.000	EUR	23,75%	0,00%	25,00%
							Consorzio Stabile e Busi

D - Imprese valutate al costo

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale Valore nominale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
A4 Holding S.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 - Verona - Italia	EUR	1073%	0,00%	14,96%	A12 S.R.L.
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL	15,00%	0,00%	15,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Area Bersaglio S.r.l.	Via G. Devitofrancesco, 31 - Bari- Italia	EUR	1.000,000	0,00%	0,001%	
Association en participation SEIF Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	---	0	40,00%	0,00%	Consorzio Stabile Busi
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	---				
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3 / A - Napoli - Italia	EUR	14,00%	14,00%	0,00%	
C.I.T.I.E. Soc. coop.	Viale Lincoln, 84 / a. Bologna - Italia	EUR	0,01%	0,01%	0,00%	
Co.Sa Vi.D S.c.r.l.	Viale Lincoln, 84 / a. Bologna - Italia	EUR	0,48%	0,00%	0,46%	nbl Srl, 3E System S.r.l.
Consorzio Astaldi-I-CE	Carini - Contrada Foresta 2.1 - Palermo - Italia	EUR	0,01%	0,01%	0,00%	
Consorzio Astaldi-I-CE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	---	0	50,000%	50,000%	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC.T. tra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	---	0	32,330%	32,330%	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2 / A bis - Roma - Italia	EUR	4,76%	4,76%	0,00%	
Consorzio C.U.B.O.	Via Murri, 24 - Bologna- Italia	---	0	0,00%	0,00%	Consorzio Stabile Busi
Consorzio Centro Uno in liquidazione	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	2,00%	2,00%	0,00%	
Consorzio CONA	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR	154,937	0,00%	0,00%	nbl S.r.l.
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	1,500,000	2,91%	0,00%	
Consorzio Gruppo Lest-Dipenta	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	153,000	0,004%	0,000%	
Consorzio Italia Costruttori	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258,228	0,01%	0,01%	
Consorzio TRA DE CLV.	Corso di Porta Romana, 6 - Milano - Italia	EUR	120,000	0,00%	16,70%	nbl Srl
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	154,937	17,73%	17,73%	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Via Vittorio, 6 - Roma - Italia	---	0	0,00%	0,00%	
Fusano S.C.r.l.	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	---	0	0,00%	0,00%	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3 / A - Napoli - Italia	EUR	10,200	0,01%	0,00%	
Groupement Eurolep	Zona Industriale - Agrigento - Italia	---	0	10,00%	10,00%	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Shiffandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100,000	22,000%	22,000%	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via Ovidio, 32 - Roma - Italia	---	0	0,00%	0,00%	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1 / 18 - Genova - Italia	EUR	25,500	16,10%	16,10%	
Italsagi Sp. Zo. O.	Via Serra, 2 / 9 - Genova - Italia	EUR	25,000	16,10%	16,10%	
ItaStrade CCCF IV Bucuresti S.r.l.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100,000,000	34,000%	0	ItaStrade IS Srl
M.N.6 S.C.r.l.	Cheorghe Mamar, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	2,000,000	1,00%	1,00%	
NO.V.I.F.N. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51,000	1,00%	1,00%	
Pantano S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10,329	0,01%	0,01%	
Pavimental S.p.A.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40,800	10,00%	10,00%	
Platanomas Sarantopulos J.V.	Piazza Ferdinando De Luca, 15 - Roma - Italia	EUR	4,669,132	1,30%	1,30%	
Prog. Este S.p.A.	Atene - Grecia	---	0	14,45%	14,45%	
Skiaeva Valchiavenna S.p.A.	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR	13,250,000	5,04%	0,00%	nbl S.r.l.
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR	8,118,182	0,23%	0,00%	
Teheran Laviran	Santiago del Cile - Cile	CLP	8,876,340,000	0,10%	0,10%	
	Iran	---	0	16,50%	16,50%	

Allegato 2_ Parti Correlate

Euro mgl

Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai Commitenti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Importi dovuti ai Commitenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0
Astaldi - UTI - Romalipport Joint Venture	405	0	1.571	1.173	0	0	0	73	0	0	0	0	0	0
Astaldi Bayindir J.V.	0	0	310	5.994	0	0	1.272	0	0	0	0	0	0	0
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	0	0	0	0	0	0	74	0	0	0	35	0	0	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	0	777	41	0	0	162	0	0	5	0	0	0	0
Blufi I S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.F.W. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	76	113	0	0	124	0	0	0	0	0	5	0
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	5	0	815	5	0	0	343	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Astaldi-ICE	0	0	416	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Contay Medio	0	0	413	545	0	0	1.195	24	0	0	30	0	0	0
Consorzio Grupo Contay - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	0	204	3.561	0	0	3.410	0	0	417	9.681	0	32	0
Consorzio A.F.T. in liquidazione	354	0	126	801	0	0	22	661	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kranis	560	0	1.647	2.830	0	0	801	378	0	0	17	0	20	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	0	22	0	0	0	107	0	0	0	1	0	0	0
Consorzio Consarno	127	0	70	1	0	0	63	0	0	8	0	5	0	0
Consorzio Consava S.c.a.c. in liquidazione	0	0	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Viole in liquidazione	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	90	0	0	0	0	0	42	0	0	0	1	0	0	0
Consorzio Ferrolif in liquidazione	0	0	0	0	0	0	373	0	0	0	105	0	0	0
Consorzio Gl. It. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	220	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Iricav Due	0	0	76	0	0	0	2.108	0	0	63	2.003	0	0	0
Consorzio Iricav Uno	0	0	689	109	0	0	3.097	0	0	160	79	2	0	0
Consorzio Ital Co.Cer.	0	0	0	0	0	0	896	0	0	0	128	0	0	0
Consorzio Talvenezia	0	0	0	0	0	0	138	0	0	0	7	0	0	0
Consorzio NM4	311	3.694	57	0	0	0	1.730	0	8.404	611	1.590	0	0	0
Consorzio Novaxon in liquidazione	61	0	18	0	0	0	57	0	0	18	0	0	0	0
Consorzio Pedembarbida 2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	24	0	0	0
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	220	0	0	1	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0
Consorzio Qalab	0	0	0	0	0	0	91	0	0	0	0	0	0	0
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6.198	637	0	0	5.471	0	0	0	1	0	0	0
Eosarno S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	178	0	0	0	106	0	0	0
FINAST S.r.l.	0	0	74	0	0	0	0	0	0	391	0	0	0	0
Fosso Canina S.c.r.l. in liquidazione	205	0	247	6	0	0	83	0	0	0	0	0	0	0
FSC S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	0	0	0	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GEI - Gruppo Empresas Italianas	0	0	1.623	6.660	0	0	8.471	17	0	0	2.355	0	69	0
Groupevent Eurolep	0	0	0	0	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0
Groupevent Italgasas	838	0	124	186	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infratilgasas S.c.r.l. in liquidazione	0	0	523	85	0	0	522	0	0	0	1	0	0	0
Italgas Sp. Zo. O.	340	0	14	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	0	13	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	4
Metro 5 Ulla S.r.l.	0	0	396	42	0	0	0	0	0	0	353	1.089	35	0
METRO C S.c.p.a.	4.603	0	3.021	37	0	55.406	437	0	138.979	523	562	239	233	0
METRO S.c.p.a.	0	0	923	5	0	0	82.516	0	4.945	602	83.674	1	0	0
Metrogenova S.c.r.l.	0	0	156	66	0	0	1.914	14	0	148	2.705	0	0	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	0	255	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0	0
Mose-Treporti S.c.r.l.	0	0	686	0	0	0	3.948	0	0	269	5.684	2	0	0
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	599	0	0	0	0	0	2	81	0	0	0
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	2	0	0	0	33	0	0	0	2	0	0	0
Otoyal Yatirim Ve Isleme A.S	35.277	38.259	90	0	104	43.962	39	0	29.905	981	0	0	1.824	582
Pacific Hydro Chezyas	3.372	0	193	3.393	0	0	0	0	0	173	-5	5	0	0
Pedembarbida S.c.p.A.	0	0	4.835	0	0	0	19.077	0	0	233	50.594	0	0	0
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	0	0	201	831	0	0	141	0	0	159	499	0	0	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	0	257	2	0	0	139	0	0	0	0	0	0	0
Port Vertoux S.c.r.l. in liquidazione	0	0	64	0	0	0	1.827	0	0	46	72	0	10	0
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	339	114	0	0	232	0	0	0	0	0	0	0
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	5	0	2.628	2	0	0	698	0	0	0	0	0	0	0
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	1.645	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S.E.I.S. S.p.A.	2.513	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAT S.p.A.	0	0	198	0	0	3.761	0	0	55.879	287	0	0	0	0
Sharaf - Astaldi LLC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	4	0	0	21	0	0	0	1	0	1	0
Totale	49.926	41.954	30.435	27.948	1.749	103.130	142.218	1.120	238.111	5.453	161.114	290	2.195	627
Percentuale di incidenza delle operazioni	25,81%	3,97%	3,64%	7,34%	0,24%	21,51%	12,60%	0,68%	102,48%	41,4%	12,00%	0,48%	2,79%	0,38%

Allegato 3_ Informazioni su entità valutate al patrimonio netto e su Entità consolidate proporzionalmente

Entità valutate al Patrimonio netto

	Valore di carico della partecipazione	Effetti della valutazione delle partecipazioni ad equity sul conto economico	Totale Patrimonio Netto	Totale Stato Patrimoniale Passivo	Totale Stato Patrimoniale Attivo	Totale valore della produzione	Totale costi della Produzione	Utile/Perdita dell'esercizio
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	11	0	46	85	85	0	0	0
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	28	0	120	2.096	2.096	150	142	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	0	-3	-198	1.026	1.026	0	6	-6
Biomedica Srl	4	0	10	10	10	0	0	0
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	0	0	-71	0	0	0	0	0
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	21	0	41	932	932	0	0	0
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	0	-1	-9	819	819	0	1	-2
Consorzio Contuy Medio	0	0	1	4.635	4.635	0	0	0
Consorzio A.F.T. in liquidazione	15	0	46	3.329	3.329	5	1	0
Consorzio A.F.T. Kramis	0	0	-30	0	0	0	0	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	13	0	52	658	658	3	1	0
Consorzio Consarno	5	0	21	9.768	9.768	7.577	7.347	0
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	5	-1	18	90	90	0	1	-2
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	52	0	207	581	581	20	19	0
Consorzio Ferrofir in liquidazione	357	0	535	2.009	2.009	435	309	0
Consorzio Gi.It. in liquidazione	1	0	3	444	444	0	0	0
Consorzio Iricav Due	171	0	455	60.775	60.775	5.942	3.766	0
Consorzio Iricav Uno	124	0	444	3.469.130	3.469.130	10.186	8.636	0
Consorzio Ital.Co.Cer.	15	0	52	4.722	4.722	0	0	0
Consorzio Italvenez ia	19	0	77	457	457	27	13	0
Consorzio Metrofer in liquidazione	9	0	26	54	54	0	0	0
Consorzio MM4	62	0	200	200	200	0	0	0
Consorzio Novocen in liquidazione	0	0	-140	1.589	1.589	69	152	0
Consorzio Pedelombarda 2	2	0	10	48	48	376	373	0
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	52	0	76	813	813	2	3	0
Consorzio Qalat	0	0	6	6	6	0	0	0
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	0	-332	-133.207	432	432	0	2.187	-2.210
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	23	0	30	11.013	11.013	2	1	0
Ecosarno S.c.r.l.	17	0	51	1.004	1.004	859	214	0
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	0	-1	-72	506	506	0	1	-2
FSC S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	0
GEI - Grupo Empresas Italianas	353	0	1.059	13.951	13.951	0	0	0
Groupement Italgisas	0	0	-2.853	0	0	0	0	0
Infraclegrea S.c.r.l. in liquidazione	23	0	30	1.603	1.603	3	1	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	6.444	65	28.489	1.488.651	1.488.651	142.775	133.225	287
Metro 5 S.p.A.	9.805	-331	10.397	543.261	543.261	3.257	349	-860
METRO CS.c.p.a.	12.771	0	37.018	393.084	393.084	246.600	216.936	0
Metrogenova S.c.r.l.	6	0	26	10.879	10.879	12.501	11.036	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	0	-4	-525	393	393	0	7	-8
Mose-Treporti S.c.r.l.	4	0	10	33.131	33.131	36.856	36.846	0
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	20	0	40	1.257	1.257	117	72	0
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	10	0	41	473	473	0	0	0
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S	21.044	1.063	111.698	279.835	279.835	3.604	1.429	5.643
Pacific Hydro Chacayes	27.273	2.574	93.217	374.599	374.599	40.944	2.846	9.428
Pedelombarda S.c.p.a.	4.800	0	20.000	258.473	258.473	214.048	194.546	0
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	114	0	260	6.183	6.183	2.917	2.379	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	0	-1	-348	360	360	0	0	-1
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	29	0	52	4.405	4.405	224	221	0
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	3	3	5	919	919	0	0	5
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	0	-1	-81	2.897	2.897	0	1	-2
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	-43	-397	3.072	3.072	0	1	-117
S.E.I.S. S.p.A.	14.783	-477	30.587	38.138	38.138	83	476	-728
SA.T. S.p.A.	5.886	635	16.818	141.840	141.840	9.285	8.259	1.814
Sharaf - Astaldi LLC	6	0	619	619	619	0	0	0
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	23	0	45	120	120	2	0	0
TME Busi S.c.r.l.	3	0	12	12	12	0	0	0
Totale	104.406	3.146	215.021	7.175.385	7.175.385	738.869	631.802	13.238

Entità consolidate Proporzionalmente

	% partecipazione	Totale Passivo non corrente	Totale Passivo Corrente	Totale Patrimonio Netto	Totale Attivo non Corrente	Totale Attivo Corrente	Totale valore della produzione	Totale costi della Produzione	Utile/Perdita dell'esercizio
Ankara Etlik Hastante A.S.	51,00%	15	1.151	1.629	2.478	317	2.520	1.186	-0
Astaldi - Ozkar JV	51,00%	0	57.300	-135	12.404	44.761	42.430	30.100	-227
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	42,00%	0	11.627	335	2.590	9.372	11.990	11.361	323
CO.SAT. S.c.r.l.	50,00%	603	48.320	10	1.242	47.691	94.060	85.773	0
CONA Impianti Srl	50,00%	4	936	10	0	950	140	141	0
Consorzio Rio Mantaro	50,00%	2.322	99.972	3.993	39.853	66.434	63.445	47.875	4.375
Consorzio Rio Urubamba	40,00%	1.388	27.162	3.023	11.550	20.022	28.693	18.810	2.996
IC ICTAS-ASTALDI Insaat A.S.,	50,00%	803	331.759	58.014	111.293	279.283	296.953	198.689	54.391
ICA ASTALDI-IC ICTAS WHSD Insaat A.S.	50,00%	5.775	100.501	3.791	25.351	84.717	20.838	10.172	3.607
M.O.MES Srl	55,00%	0	1.020	10	0	1.030	1.100	1.099	0
Metro Blu S.c.r.l.	50,00%	9	26.086	3	3.873	22.226	9.515	9.096	0
Metro Brescia S.r.l.	50,00%	80	4.242	396	389	4.330	3.945	2.010	-61
Veneta Sanitaria di Progetto SpA	34,50%	121.172	34.067	28.632	123.955	59.916	54.099	42.946	8.288
Totale		132.171	744.144	99.709	334.977	641.047	629.729	459.258	73.693

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Astaldi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi omessa in data 3 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Astaldi per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle

informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi al 31 dicembre 2012.

Roma, 29 marzo 2013

KPMG S.p.A.



Benedetto Garinucci
Socio